

AT

AGRICOLTURA TRENTINA

MENSILE DI CIA-AGRICOLTORI
ITALIANI TRENTINO
ANNO XXXVIII - N° 12/2019

Foto di Luca Bertolini



**INAUGURAZIONI SEDI
DI TIONE E CLES**



**I MERCATI
CONTADINI**



**NUOVO REGOLAMENTO
FITOSANITARIO**



Lote Contadine - Poste Italiane S.p.A. - SPEDIZIONE IN A.P. - 70% - DGB Trento - D.L. 350/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.49) art. 1 comma 11 - diffusione gratuita - Filiale di Trento - Direttore Responsabile: Michele Zacchi - Tassa Pagata/Taxe Percue

Meno rischi, più credito.

Cooperfidi facilita l'accesso al credito e fornisce garanzie ai suoi soci, che possono essere:

società cooperative trentine

aziende, consorzi, società, associazioni o enti agricoli con una sede operativa nella Provincia di Trento

Più contributi, più opportunità.

È ente di garanzia nella gestione delle domande e nell'erogazione di contributi della Provincia Autonoma di Trento.

Più Cooperfidi, più impresa.

Più credito, più sviluppo.

Può erogare finanziamenti diretti.

Più consulenza, più crescita.

Fornisce gratuitamente supporto qualificato, forte di un'impreggiabile conoscenza del territorio.

Più fondi, più scelta.

Offre vantaggi derivanti dall'utilizzo di Fondi come il Fondo Immobiliare finanziato dalla PAT.

La vita delle imprese è un labirinto intricato di opportunità e imprevisti. Cooperfidi è il partner affidabile e solido che sa affiancarle nei momenti cruciali e aiutarle a perseguire una crescita sana. • www.cooperfidi.it



Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO

LE NOSTRE SEDI

VAL D'ADIGE

TRENTO - UFFICIO PROVINCIALE

Via Maccani 199
Tel. 0461 17 30 440 - Fax 0461 42 22 59
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle 14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: segreteria@cia.tn.it

ALDENO

via Giacometti 9/2
c/o Studio Maistri
Tel. 0461.842636
mercoledì dalle 8.15 alle 10.00

MEZZOLOMBARDO

Via Degasperi 41/b
c/o Studio Degasperi Martinelli
Tel. 0461 21 14 51
giovedì dalle 9.00 alle 11.00

NEW!

VERLA DI GIOVO

c/o Cassa Rurale di Giovo
venerdì dalle 8.30 alle 10.00

VAL DI NON

CLES - UFFICIO DI ZONA

Via S. D'Acquisto 10
Tel. 0463 42 21 40 - Fax 0463 42 32 05
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.15 e dalle 14.00 alle 18.00, venerdì dalle 8.00 alle 12.15
e-mail: segreteria.cles@cia.tn.it

VALSUGANA

BORGO VALSUGANA

Via Gozzer 7
Tel. 0461 75 74 17 - Fax 0461 04 19 25
lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle 14.00 alle 17.30 martedì e giovedì dalle 8.00 alle 12.45 venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail borgo.assicura@cia.tn.it

NEW!

SANT'ORSOLA TERME

Il 1° e il 3° martedì del mese
dalle 8.00 alle 10.00 presso il Municipio

FIEROZZO

Il 1° e il 3° martedì del mese
dalle 10.30 alle 12.30 presso il Municipio

VALLAGARINA

ROVERETO - UFFICIO DI ZONA

Piazza Achille Leoni 22/A (Follone)
c/o Confesercenti (3° piano)
Tel. 0464 42 49 31 - Fax 0464 99 19 90
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle 14.00 alle 16.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: rovereto@cia.tn.it

ALA

c/o caffè Commercio, via Soini
(di fronte al "Centro Zendri")
2° e 4° venerdì del mese dalle 16.00 alle 18.30"

AVIO

c/o Bar Sport - Via Venezia, 75 / 2° e 4° venerdì
del mese dalle ore 14.30 alle 16.00

ALTO GARDA E GIUDICARIE

ARCO

Via Galas, 13
martedì dalle ore 14.30 alle 17.00 e
giovedì dalle ore 8.30 alle 10.45
Cell. 335 80 82 533 Giorgio Tartarotti

DRO

c/o Biblioteca comunale - Via Battisti 14
giovedì dalle ore 11.00 alle 12.00

TIONE

via Roma 57
Tel. 0465 76 50 03 - Fax 0465 24 19 90
lunedì e giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e
dalle 14.00 alle 17.00 (pomeriggio solo su
appuntamento), mercoledì dalle 8.00 alle 12.45
e-mail: tione@cia.tn.it

sommario

4

NUOVE SCELTE E NUOVE ALLEANZE
PER L'AGRICOLTURA DI MONTAGNA

5

BELLANOVA: RIPORTARE
L'AGRICOLTURA AL CENTRO

7

COMITATO IMPRENDITORIA
FEMMINILE

8

INAUGURAZIONI NUOVE SEDI CIA

11

IL MERCATO CONTADINO

12

IL VALORE AGGIUNTO DI UN
MARCHIO PER IL TERRITORIO

13

COOPERATIVE AGRICOLE,
FONDAMENTALI PER L'INNOVAZIONE

14

IL NUOVO REGOLAMENTO
FITOSANITARIO. IL PASSAPORTO
DELLE PIANTE

16

IL LABORATORIO SENSORIALE
DELLA FONDAZIONE MACH

20

CO-MARKETING: A QUALE TRIBÙ
VUOI APPARTENERE?

21

L'ASSEGNO DIVORZILE OGGI.
IL CASO BERLUSCONI

23

INCENTIVI PER REGISTRATORI
DI CASSA TELEMATICI

24

POLIZZA INFORTUNI POTATURA

26

NOTIZIE DAL CAF

27

NOTIZIE DAL CAA



28

CORSI SALUTE E SICUREZZA SUL
LAVORO

30

IL CONTRATTO DI AFFITTO DI UN
FONDO DI PIÙ COMPROPRIETARI

31

CONTADINI IN CAMPO.
LABORATORI, SAPORI E SAPERI
DEI CONTADINI TARENTINI

32

DUE GIOVANI AGRICOLTORI AL
GIE ORTOFRUTTA

33

NOTIZIE DALLA FONDAZIONE
EDMUND MACH

34

VENDO&COMPRO



**AGRICOLTORI ITALIANI
Trentino**

Direttore

Massimo Tomasi

In Redazione:

Francesca
Eccher, Stefano Gasperi,
Nicola Guella, Eleonora Monte,
Nadir Paoli, Nadia Paronetto,
Martina Tarasco, Francesca
Tonetti, Simone Sandri.

A Cura di

Agriverde Cia Srl
Trento - Via Maccani 199

Direzione e Redazione

Michele Zacchi
Trento - Via Maccani 199
Tel. 0461 17 30 440
Fax 0461 42 22 59
e-mail: redazione@cia.tn.it

Iscrizione N. 150 Del Tribunale
Di Trento 30 Ottobre 1970

Realizzazione

grafica e stampa:
Studio Bi Quattro srl
Tel. 0461 23 89 13
e-mail: info@studiobiquattro.it

Per inserzioni pubblicitarie

AGRIVERDE CIA SRL - Via Maccani 199 - 38121 Trento - 0461 17 30 440 - redazione@cia.tn.it

Nuove scelte e nuove alleanze per l'agricoltura di montagna

 di **Paolo Calovi**, presidente di CIA - Agricoltori Italiani del Trentino

L'autunno è stato particolarmente significativo per il mondo agricolo, perchè la drammatica congiunzione di eventi naturali, fitofagi compresi (Cimice Asiatica, Drosophila Suzuki e Flavescenza Dorata tanto per citare i principali) ha messo in evidenza le fragilità della nostra agricoltura e l'inefficacia degli strumenti che abbiamo a disposizione per proteggerci e curare le ferite.

Ma un elemento ha reso ancora più grave la situazione, la constatazione che, in montagna le aziende agricole rischiano di essere cancellate perché non più in grado di far fronte ai colpi subiti.

E sappiamo bene cosa possa significare l'esodo dei contadini dalle aree di montagna: il nostro territorio sarà immediatamente più debole e privato dei più efficienti controllori. Ci preme fotografare la situazione, una realtà che offre punte di crisi incredibilmente alte, per evidenziare l'esigenza di attuare misure adeguate ad evitare la desertificazione imprenditoriale dei territori periferici. In Trentino circa il 70% della popolazione e quindi delle imprese, è concentrato nelle aree urbane e a livello nazionale siamo all'80% con intere zone montane abbandonate.

I fatti nudi e crudi sono impietosi e descrivono un quadro inquietante: il comparto agricolo ha subito ferite così profonde che non potranno essere rimarginate solo facendo ricorso ai sistemi tradizionali (interventi di stato e assicurazione). **È davvero indispensabile cercare nuove rotte per salvaguardare il reddito delle aziende agricole** e garantire quei livelli di qualità e salubrità dei prodotti che oggi sono richiesti da un numero crescente di consumatori.



Il primo problema è dunque quello di ridare pieno protagonismo agli agricoltori e (ri)mettere al centro della discussione le caratteristiche delle aziende agricole; due passaggi obbligati se vogliamo costruire una progettualità del settore che faccia sì perno sulla sostenibilità, ma che al contempo garantisca la qualità e il valore del lavoro agricolo.

I danni per la mancata produzione non sono solo a carico delle aziende agricole, ma si ripercuoteranno inesorabilmente anche a tutti coloro che operano nella filiera del settore (cernitrici, operai, manutentori, trasporti eccetera). La crisi agricola diventa, di conseguenza, anche una crisi sociale.

In questa nuova visione diventa indispensabile ragionare non solo limitandosi al settore agricolo, ma ampliarlo a tutta la società del territorio.

Per raggiungere una vera operatività è necessario che adesso le organizzazioni agricole, cooperazione in primis, ripensino il loro ruolo e per farlo devono coinvolgere maggiormente gli agricoltori.

La nuova frontiera del settore agricolo passa dalla partecipazione attiva dei suoi soggetti primari, i contadini, perché tocca a loro vincere la sfida del nuovo millennio. Le soluzioni a tavolino non funzioneranno più.

Bellanova: riportare l'agricoltura al centro

La Ministra nella sede nazionale CIA a Roma. Tra i temi: aree interne, giovani e Pac

 a cura dell'ufficio stampa Cia-Agricoltori Italiani

Riportare l'agricoltura al centro dell'agenda politica. E' l'obiettivo rimarcato dalla Ministra per le Politiche agricole, alimentari e forestali, **Teresa Bellanova**, intervenuta nella sede nazionale di Cia-Agricoltori Italiani a Roma in occasione della Direzione, e condiviso dal **presidente nazionale, Dino Scanavino**.

Molti i temi toccati, molta l'attenzione da parte della Ministra per le **aree interne**, tema su cui ha dichiarato di essere in campo da sempre "nella lotta all'abbandono, a tutela dell'ambiente, del paesaggio, del tessuto sociale, vero futuro dell'Italia".

La Ministra ha poi rimarcato l'importanza del confronto in atto **in Europa**, sottolineando l'occasione del **Piano strategico nazionale** come elemento caratterizzante la **proposta di riforma della Pac post 2020**, la rilevanza dell'**agricoltura mediterranea**, l'impegno per la tutela e la valorizzazione del **Made in Italy** sui **mercati internazionali**. Tra le parole d'ordine: tutela del **reddito degli agricoltori, sviluppo di sistemi produttivi, innovazione e ricerca**, incentivi per l'**imprenditoria al femminile** e il **ricambio generazionale** anche a partire dall'**ammodernamento dei macchinari** e dalla lotta all'**abbandono delle aree rurali**. "Per le donne, -ha detto la Ministra- abbiamo pensato a una misura specifica di incentivo ad aprire o a rafforzare le aziende a conduzione femminile. In queste occasioni, il numero delle donne presenti è sempre limitato e io mi auguro che si superi presto la soglia del 30% di aziende rosa in agricoltura".



La titolare del Mipaaf ha, dunque, **assicurato un nuovo censimento e il rilancio di azioni per la Banca della Terra**. Elementi chiave questi, anche per rendere sempre più attrattiva l'agricoltura per le nuove generazioni.

Dal presidente di Cia-Agricoltori Italiani l'apprezzamento delle azioni contenute in manovra economica come le agevolazioni fiscali a sostegno del lavoro agricolo, scongiurando l'aumento dell'IVA e del carburante agricolo, che per Scanavino, "necessita ora di un ulteriore step: gli incentivi per la sostituzione dei mezzi agricoli obsoleti". In particolare, utili ai giovani che, più di tutti, chiedono nuova spinta per un'**agricoltura più innovativa, connessa e competitiva**. La Bellanova

su questo ha sottolineato come si stia lavorando alla reintroduzione del bonus per le nuove aziende.

Sintonia tra Scanavino e Bellanova anche **su tavoli di filiera "più concreti"**. "Per lo sviluppo di sistemi produttivi più complessi e organici che -ha aggiunto Scanavino- diano **reale centralità a produttori e consumatori** nella condivisione del valore". Sottolineata anche l'importanza degli **sbocchi internazionali** per i prodotti agricoli italiani, con regole certe sui mercati, fatti di accordi di libero scambio "**unico antidoto contro i dazi**". Quanto all'emergenza cimice asiatica, gli 80 milioni di euro per aiutare le aziende colpite sono una prima risposta essenziale, anche se servirà un soste-

gno finanziario aggiuntivo a contenere l'avanzata dell'insetto che ha già travolto l'agricoltura del Nord. Per Cia-Agricoltori Italiani diventa inderogabile **ridiscu-tere la proposta del nuovo Pan (Piano di azione Nazionale)** sull'uso sostenibile dei **prodotti fitosanitari** fino a preveder-

ne la sospensione, visto gli obiettivi che si pone difficili, se non impossibili, da rispettare in considerazione dell'attuale emergenza.

Infine, è emersa anche una rinnovata convergenza **sull'urgenza di semplificare** e di intervenire in maniera strutturale

per la **riduzione dei costi di produzione**, agendo sulla riduzione del cuneo fiscale e sul costo del lavoro. La Bellanova, pronta a incontrare le organizzazioni per lavorare insieme sulle criticità, ha ricevuto l'**impegno a collaborare da parte di Cia-Agricoltori Italiani**.



ABBONAMENTI 2020 A QUOTE SPECIALI

RISERVATE DALLE EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO AGLI ASSOCIATI



Confederazione Italiana Agricoltori
TRENTINO ALTO ADIGE



- ✓ **L'INFORMATORE AGRARIO** (42 N°): il settimanale di agricoltura professionale
- ✓ **MAD - Macchine agricole domani** (10 N°): il mensile di meccanica agraria
- ✓ **VITA IN CAMPAGNA** (11 N°): il mensile di agricoltura pratica e part-time
- ✓ **VITA IN CAMPAGNA** (11 N°) + fascicolo trimestrale **VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA** (4 N°)
- ✓ **VITE&VINO** (6 N°): il bimestrale tecnico per vitivinicoltori

Abbonati anche on line: www.abbonamenti.it/ciatn

INCLUSO nell'abbonamento cartaceo è compreso anche un pacchetto di **SERVIZI DIGITALI** a costo zero.

Troverai informazioni più dettagliate su: www.ediagroup.it/servizidigitali

Per aderire all'iniziativa, compila questo coupon e consegnalo presso i nostri Uffici di Zona, centrali o periferici. Oppure, risparmia tempo: usa il link qui a sinistra e

← ABBONATI ON LINE!

COUPON PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL' ABBONAMENTO PER IL 2020

SI, MI ABBONO!

(Barrare la casella corrispondente)

COGNOME E NOME _____

I MIEI DATI

L'Informatore Agrario
90,00 € (anziché 147,00 €)

MAD - Macchine agricole domani
53,00 € (anziché 65,00 €)

Vita in campagna
49,00 € (anziché 55,00 €)

Vita in campagna + Vivere La Casa
57,00 € (anziché 71,00 €)

Vite&Vino 28,00 € (anziché 36,00 €)

INDIRIZZO _____ N. _____

CAP _____ CITTÀ _____ PROV. _____

TEL. _____ FAX _____

E-MAIL _____ @ _____

NUOVO ABBONAMENTO **RINNOVO** (barrare la casella corrispondente)

L'OFFERTA È VALIDA SIA PER I NUOVI ABBONAMENTI CHE PER I RINNOVI.

NON INVIO DENARO ORA. Pagherò con il Bollettino di Conto Corrente Postale che invierete al mio indirizzo.

I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art.45 e ss. del codice del consumo, è formulata da Direct Channel Spa. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/cga
GARANZIA DI RISERVATEZZA. Tutte le informazioni riportate nel presente modul sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dall'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016. L'informativa completa sulla privacy è disponibile su: www.informatoreagrario.it/privacy.

Comitato imprenditoria femminile

Tre componenti sono dell'Associazione Donne in Campo!



a cura di **Mara Baldo**

La Giunta camerale, nella riunione del 26 settembre 2019 ha deliberato di nominare le componenti del **Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile** che sono state designate dalle Organizzazioni presenti in Consiglio Camerale

Il 5 novembre 2019 si è tenuta la prima riunione di insediamento del Comitato per l'imprenditoria femminile (CIF) che si compone di diciannove delegate, quindici in rappresentanza delle categorie economiche, delle libere professioni, delle organizzazioni sindacali e in difesa dei consumatori ed inoltre, di diritto, le quattro imprenditrici che siedono in Giunta Camerale.

La nuova compagine che rimarrà in carica per la consiliatura 2019/2024 è così composta:

- Monia Bonetti – ABI associazione bancaria italiana;
- Claudia Casagrande – Confagricoltura del Trentino;
- Marisa Corradi - CIA – Agricoltori italiani Trentino;
- Grazia Demozzi - Sindacato nazionale agenti di assicurazione;
- Maria Emanuela Felicetti – Associazione albergatori e imprese turistiche della provincia di Trento;
- Raffaella Ferrai – Libere professioni;
- Claudia Gasperetti – Associazione artigiani e piccole imprese della provincia di Trento;
- Tiziana Gianordoli – Associazione difesa orientamento consumatori del Trentino;
- Claudia Loro – CGIL, CISL, UIL;
- Nadia Martinelli – Federazione tren-

tina della cooperazione;

- Tatiana Moresco – Confcommercio imprese per l'Italia – Federazione italiana tabaccai;
- Mariagrazia Odorizzi – Confindustria Trento;
- Barbara Planchestainer – Coldiretti Trento;
- Rossana Roner – Confesercenti del Trentino;
- Maura Sandri – Associazione agriturismo trentino.

Fanno parte inoltre del Comitato le componenti di Giunta Camerale Mara Baldo, Maria Cristina Giovannini, Stefania Tamani e Barbara Tomasoni.

In particolare, è rilevante sottolineare che ben tre componenti, **Mara Baldo, Marisa Corradi e Claudia Casagrande, sono appartenenti all'associazione Donne in Campo**, motivo di orgoglio per tutta Cia Trentino.

L'incontro è stato convocato dal Presidente della Camera di Commercio di Trento Giovanni Bort, che ha salutato le presenti ed ha garantito al rinnovato organismo, che dal 2012 sostiene lo sviluppo dell'imprenditoria femminile in provincia di Trento, il pieno sostegno dell'Ente Camerale.

Il compito del CIF è quello di diffondere la cultura imprenditoriale presso le donne, proponendosi come soggetto attivo allo sviluppo locale. L'obiettivo primario è riuscire a promuovere e sostenere la nascita ed il consolidamento delle imprese femminili e di contribuire, in questo modo, all'incremento dell'occupazione, alla crescita economica, all'au-

mento della competitività dei sistemi produttivi locali e del Paese e alla diffusione di una cultura libera da vincoli di genere.

Come ha sottolineato il Presidente Bort "I dati, rilevati sistematicamente dall'Ufficio studi e ricerche della CCIAA, confermano la costante crescita del numero di imprese guidate da donne e ciò riflette l'affermarsi di un cambiamento socioculturale che declina al femminile le scelte professionali, un tempo ad esclusivo appannaggio maschile.

Stiamo dunque assistendo a una evoluzione positiva i cui effetti si rifletteranno non solo sul tessuto economico ma anche su quello sociale e sicuramente l'impegno propositivo e consultivo su cui si fonda l'attività del Comitato, ha fornito un apporto sostanziale a questo cambiamento"

Si è passati quindi alla votazione per designare la Coordinatrice che guiderà il CIF per il prossimo anno e l'unanimità delle presenti si è espressa per la conferma di Claudia Gasperetti che guida il CIF dal 2012.

"Desidero ringraziare tutte per la fiducia che mi avete tributato – ha detto la Coordinatrice – ma desidero ringraziare soprattutto il Comitato uscente che negli anni scorsi ha saputo realizzare un programma di iniziative vasto e di riconosciuto interesse. Auguro a tutte noi di poter lavorare con lo stesso entusiasmo che ha animato gli impegni passati, sicura che l'arrivo delle nuove colleghe migliorerà ulteriormente i risultati del nostro operato".

Inaugurazioni nuove sedi Cia

Queste giornate sono una tappa importante di un percorso che ci sta portando a investire sulle persone e sui territori, in un progetto di crescita e sviluppo. Abbiamo voluto festeggiare con semplicità, per proseguire con maggiore slancio nei nuovi spazi dedicati alle comunità delle Giudicarie e delle Valli di Non e Sole.

*I veri protagonisti delle nuove sedi di Cles e Tione saranno gli agricoltori; qui potranno trovare risposta a tutti i bisogni legati alle loro imprese e attività. **Il Presidente Paolo Calovi***

TIONE – 8 NOVEMBRE 2019

via Roma 57



Un ringraziamento all'Associazione Deges - Diffusione Enogastronomica Giudicarie Esteriori per il rinfresco a base di prodotti del territorio delle aziende associate Cia

CLES – 16 NOVEMBRE 2019 via Salvo D'Acquisto 10

Si ringraziano per il buffet le seguenti aziende agricole associate Cia: 4 Tralci di Malfatti Milena, Malga Bordolona, Pezzini Tiziano, Ruatti Giovanni, Savinelli G. M., il Caseificio Sociale Presnella e le Cantine Mezzacorona



Phonak Lyric™

L'unico apparecchio acustico
completamente invisibile
quando indossato



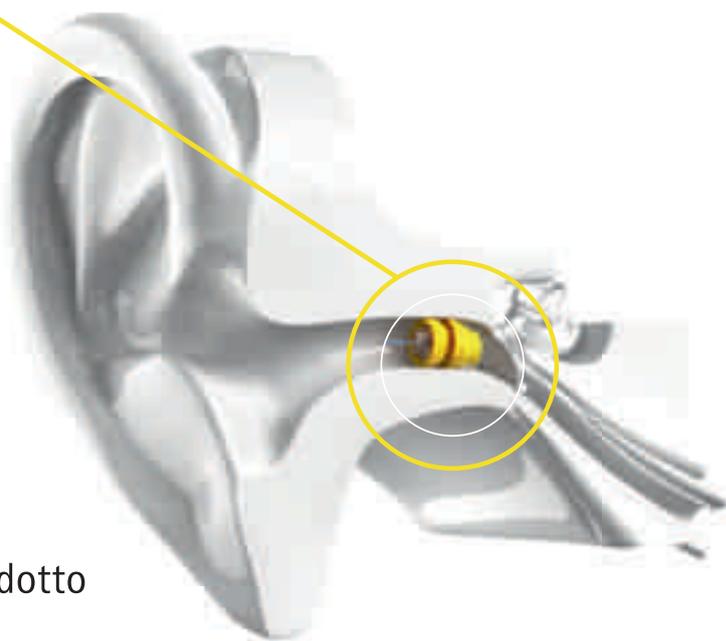
Suono **chiaro e naturale**



Utilizzo **giorno e notte**



Ti dimentichi **di indossarlo**



Lyric si posiziona all'interno del condotto uditivo, rimanendo completamente nascosto alla vista

Lyric utilizza l'anatomia naturale dell'orecchio per amplificare e offrire un'esperienza di ascolto completa e naturale

Lyric può essere indossato giorno e notte e 7 giorni su 7, quando ti alleni, fai la doccia, dormi

SCOPRI PHONAK LYRIC SENZA IMPEGNO

www.phonaklyric.it

 **ACUSTICA TRENTINA**
innanzitutto persone

Sede di Trento - V.le Verona 31/2

0461 1780784

I mercati contadini

 a cura di CIA Trentino

In Trentino la maggioranza delle aziende agricole conferisce la propria produzione presso strutture cooperative. Una parte delle imprese invece si rivolge direttamente al consumatore prediligendo un rapporto diretto assumendosi tutta la lavorazione, la promozione e la vendita. L'offerta è molto variegata, spesso originale, a volte di nicchia, che ovviamente varia in base all'indirizzo produttivo dell'azienda. Tra i canali di vendita seguiti da queste aziende troviamo i mercatini contadini che molti Comuni hanno promosso e sostenuto. Anche in Trentino non facciamo eccezione, tant'è che i mercati sono presenti in molti dei nostri centri abitati. Alcuni sono più strutturati, altri più semplici, ma sono tutti un'importante opportunità di commercio per queste aziende.

In alcuni territori italiani, dove ci sono molte aziende che si affidano a questi canali di vendita, la gestione di questi mercati è diventata una importante occasione di riconoscimento per chi ne coordina lo svolgimento. In una provincia lombarda la contesa gestione del

mercato contadino locale ha fatto salire notevolmente la tensione, tant'è che la diatriba è sfociata in un contenzioso legale arrivando fino al Consiglio di Stato. Tra le diverse contestazioni che erano parte del procedimento, vi era anche quella dell'obbligo di iscrizione all'associazione che si era aggiudicata la gestione del mercato. Nel novembre 2019 è stata emessa la sentenza che ha dato alcune indicazioni importanti. Tra queste si specifica anche che l'organizzazione professionale che ha in gestione il mercato non può richiedere l'adesione a se stessa con l'affido di servizi quale vincolo di partecipazione. Abbiamo quindi un rinforzo a quanto previsto dalla nostra legge provinciale trentina (LP 17/10 art. 17) che afferma che debba essere assicurata pari opportunità di accesso ai mercati contadini da parte delle imprese agricole interessate, con criteri di selezione che garantiscano condizioni di trasparenza e non discriminazione fra i potenziali candidati.

Le aziende agricole che fanno la vendita diretta nei mercati nel nostro territorio non sono molto numerose. Dal punto di

vista commerciale è ovvio che il mercato agricolo deve essere il più ricco possibile, quindi l'essere in tanti e offrire diverse tipologie di prodotti è sicuramente un elemento indispensabile.

Se si decide di aggiungere un vincolo di appartenenza per la partecipazione ai mercati, ci si trova di fronte ad un bivio rischioso: o si organizza un unico mercato con tutte le aziende (che per obbligo o per scelta aderiscono alla stessa tinta), oppure si frammenta l'offerta con più iniziative, ognuna di un colore diverso, ma inevitabilmente meno partecipate.

Al di là di quello che è previsto a livello normativo, organizzare mercati con tanti imprenditori, di diverso colore, che rappresentino la ricchezza e la varietà della produzione del territorio, risulta sicuramente più attrattivo, soprattutto agli occhi del consumatore, e quindi garantisce maggior successo per i produttori.

Lavorare in sinergia è sicuramente la miglior opzione, ed in Trentino lo abbiamo capito molto bene gestendo collettivamente territorio, produzione, credito e molto altro. Insieme si può fare meglio.



Il valore aggiunto di un marchio per il territorio



di **Rino Belfanti**, Direttore Ufficio Innovazione e Sviluppo, C.C.I.A.A. di Trento

Nel percorso di avvicinamento ai temi dei marchi e brevetti, e in genere sulla proprietà intellettuale e industriale, la Camera di Commercio di Trento ha organizzato, lo scorso 23 ottobre, un seminario dal titolo **“Il marchio collettivo, di certificazione e le indicazioni geografiche”**, nella cornice storica di Palazzo Roccabruna, palazzo destinato alla valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti. La necessità di una riflessione sui marchi è nata dall’entrata in vigore del **D.Lgs. 15/2019** che ha introdotto nella legislazione italiana il marchio di certificazione e una **nuova definizione di marchio collettivo** con la necessità, per i soggetti che hanno in essere un marchio collettivo depositato prima dell’entrata del predetto dettato normativo, di provvedere alla sua **conversione entro il 23 marzo 2020**, termine tecnico con il quale l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, definisce la necessità di optare per il marchio collettivo o di certificazione. Il convegno era collegato strettamente con l’evento di marzo **“Brand territoriale – Pubblico e privato insieme sul mercato globale”** dal quale è emerso in modo chiaro, attraverso le voci dei relatori presenti, che per lanciare la sfida a un mercato ormai saturo è necessario **“pensare in modo globale e agire nel locale”**, partendo dal presupposto che la reputazione di un’impresa dipende dalla reputazione del territorio e viceversa. Coerenza che richiede un supplemento di identità per rendere riconoscibili prodotti e servizi che altrimenti sarebbero anonimi e indistinti. Il valore aggiunto di un marchio, specie se collettivo o di certificazione, deve essere continuamente monitorato, e l’incontro dedicato ha consentito una prima verifica sui marchi già presenti, e collegati con il territorio che intendono rappresentare.



Rachele Macor e l’avv. Stefano Pajola, presenti come relatori, hanno messo a disposizione le loro competenze in questa articolata materia.

Macor, esperta in proprietà intellettuale, ha dettagliato gli aspetti giuridici e tecnici della norma italiana anche in rapporto alle disposizioni europee. Nella relazione è stato messo in evidenza, tra l’altro, come la norma italiana consenta di utilizzare le indicazioni geografiche quale elemento distintivo in considerazione anche del fatto che il sistema agroalimentare italiano - e a maggior ragione quello trentino - è cultura e deve essere trattato con la stessa cautela di un’opera d’arte.

Pajola, avvocato e consulente in proprietà industriale, dopo aver evidenziato la differenza fra DOP, IGP e STG, ha indicato gli elementi necessari per la redazione del disciplinare di produzione, definito una *vera e propria guida che regola tutti i passaggi del processo per beneficiare di una denominazione di origine protetta o di una indicazione geografica protetta*. I casi giurisprudenziali esaminati hanno consentito di porre l’accento su come il riferimento a indicazioni geografiche e al territorio sia particolarmente tutelato in un contesto come quello italiano dove

la **“Dop Economy”** vale 15,2 miliardi di Euro mentre il Trentino, con 370 milioni di Euro, si colloca al 14° posto nella classifica delle province (all’8° con riferimento ai soli prodotti wine).

Infine, Michele Passerini, Dirigente Area promozione della Camera di Commercio di Trento, ha proposto il percorso intrapreso dall’Ente camerale con il marchio collettivo **“Trentino di Malga”** a tutela dei formaggi di malga che consente non solo la valorizzazione di un prodotto di nicchia e di alta qualità, ma la conservazione del territorio, sia in termini di paesaggio che come volano di un’economia identitaria che predilige tipicità ed eccellenza nei prodotti, con un occhio di riguardo alla remunerazione di chi si occupa di tenere vive le atmosfere magiche del Trentino.



La direzione e tutti i collaboratori di CIA Trentino sono vicini ai famigliari per la perdita di **TULLIO DEVIGILI**

La direzione e tutti i collaboratori di CIA Trentino sono vicini alla collega Sabrina e ai familiari per la perdita del papà

Cooperative agricole, fondamentali per l'innovazione



fonte ufficio stampa Euricse



In passato le cooperative agricole erano viste esclusivamente come strumento di lavorazione e commercializzazione collettiva. Oggi, invece, sono strategiche soprattutto per la produzione e la diffusione dell'innovazione a vantaggio delle aziende associate e dell'intera filiera agroalimentare. Il senso di appartenenza da parte dei soci ad una comunità di pratica, ovvero ad un contesto di condivisione di conoscenze ed esperienze, influenza positivamente le possibilità di sopravvivenza della cooperativa. Sono questi i principali risultati della ricerca qualitativa condotta da Euricse nel 2018, presentata durante il convegno "Innovare nella tradizione" il 24 ottobre scorso a Trento.

L'elaborazione incrociata delle risposte ai questionari sottoposti ai vertici e ai soci di 19 cooperative trentine restituisce l'immagine di una cooperazione agricola moderna che è **organismo di filiera** e **comunità di pratica**. I soci sono convinti che alla base della competitività delle aziende agricole trentine ci sia un presidio della filiera agroalimentare che va dai fornitori ai consumatori (**7 su 10**) e la continua introduzione di innovazioni (**quasi 6 su 10**).

"Nell'ottica del trasferimento dell'innovazione la cooperazione ha anticipato le politiche comunitarie. Questo processo è avvenuto per lo più in maniera inconsapevole, senza una regia dall'alto", ha evidenziato **Eddi Fontanari**, autore della ricerca di Euricse. "Il nuovo paradigma – ha spiegato **Angelo Frascarelli**, docente di Economia all'Università di Perugia - è l'agricoltura smart. Il fattore più importante non è il capitale, bensì la conoscenza. La cooperazione agricola è il soggetto più adeguato per trasferirla, perché unisce la conoscenza

dei processi/prodotti alle aspettative dei consumatori (prodotti sani e sicuri) e dei cittadini (ambiente ed eticità)".

CHE TIPO DI INNOVAZIONE?

Nelle cooperative agricole moderne, l'approccio predominante è quello di un'**innovazione aperta**, basata su una **rete** di attori strategici e sulla **divisione del lavoro**. Le competenze che non sono presenti internamente, vengono cercate e trovate esternamente. I questionari evidenziano l'impegno nella strutturazione di rapporti stabili e duraturi con gli **istituti di ricerca** (Fondazione E. Mach e Università) e con **consorzi**; si potrebbe invece potenziare la relazione con le altre cooperative. Anche il **consumatore** è incluso nella gestione del processo innovativo: le cooperative recuperano infatti informazioni strategiche anche attraverso i feedback sui social media e il marketing esperienziale.

L'IMPORTANZA DEL SERVIZIO TECNICO

Più dell'80% dei contadini ammette l'importanza della cooperativa nella crescita professionale. Il **servizio tecnico**, se internalizzato come nel **settore vitivinicolo** e nelle **grandi cooperative**, rappresenta l'area di intersezione per eccellenza tra la cooperativa e i soci. L'elevata **prossimità cognitiva** e la **fiducia** reciproca tra il tecnico della cooperativa e il contadino, apre una corsia preferenziale per la condivisione di problematiche e soluzioni seguendo le logiche dell'**apprendimento tramite interazione**. Il **rapporto privilegiato** tra tecnico interno e socio fa sì che i contadini rico-

noscano la nuova funzione innovativa della cooperativa – affiancata alle tradizionali della commercializzazione e del marketing collettivo – e ciò influenza positivamente la percezione che il socio ha della governance cooperativa. Questo rapporto di fiducia e la grande soddisfazione per le visite dei tecnici si nota maggiormente nelle cooperative che presidiano in maniera significativa anche la fase a monte della filiera, come nel **vitivinicolo** (quasi 70%) e nell'**ortofrutticolo**. Sono proprio questi principi di funzionamento ad alimentare processi virtuosi che possono far guadagnare alla cooperativa un **vantaggio competitivo** rispetto ad altre modalità di organizzazione della produzione.

L'APPROCCIO DAL BASSO

Le cooperative agricole trentine ritengono che il socio possa rappresentare un valido e **utile alleato** nell'introduzione di innovazioni. In quest'ottica la cooperativa assume ancor di più i connotati di una comunità di pratica se si guarda all'**attività sperimentale** portata dai contadini.

In questo caso, gli esperimenti vengono condotti solitamente dalle aziende agricole di più grandi dimensioni, le quali però condividono poi i risultati con i tecnici della cooperativa, che, a loro volta e se lo ritengono opportuno, li mettono a disposizione dell'intera base sociale. Grazie a questo particolare contesto operativo e sociale, più dei **tre quarti dei soci** dichiara di svolgere un ruolo attivo nei processi di innovazione e di esserne, insieme alla cooperativa, i promotori.

Il nuovo regolamento fitosanitario

Il passaporto delle piante

di **dott.ssa Chiara Pellosi**, ufficio fitosanitario della PAT

Il 14 dicembre 2019 entrerà in vigore in tutta Europa il nuovo regolamento (UE) 2016/2031 sulla protezione dei vegetali. Tra le tante novità introdotte vi è anche una revisione sulla normativa concernente l'uso del passaporto delle piante.

Il passaporto delle piante è un documento ufficiale che consente la movimentazione di vegetali o parti di essi all'interno dell'UE e comprova l'adempimento alle prescrizioni fitosanitarie in vigore relative alla loro produzione. Può essere rilasciato esclusivamente da Operatori Professionali preventivamente autorizzati dai Servizi Fitosanitari competenti.

Il passaporto delle piante assolve **due importanti funzioni**:

1. conferma all'acquirente che il materiale vegetale proviene da una produzione ufficialmente controllata e che sono state prese tutte le misure possibili affinché sia indenne da organismi nocivi particolarmente pericolosi;
2. assicura la tracciabilità delle merci nella catena commerciale e in caso di infestazione deve permettere di risalire all'origine e al luogo di produzione.

Le principali novità introdotte dal nuovo Regolamento e che dal 14 dicembre 2019 dovranno essere applicate sono di seguito elencate:

1. Obbligo del passaporto delle piante esteso a tutti i vegetali o parti di essi destinati all'impianto (con eccezione di alcune sementi). Ciò si è reso necessario in quanto in Europa si è assistito a una frequente comparsa

di organismi da quarantena capaci di diffondersi attraverso un numero molto elevato di varietà vegetali.

2. Il nuovo passaporto delle piante sarà un'etichetta che deve essere apposta fisicamente sul vegetale o sull'unità commerciale di vendita (vassoio, palletta, mazzo, etc.) e dovrà essere facilmente visibile e riconoscibile. Finora il passaporto fitosanitario poteva essere emesso sui documenti d'accompagnamento (bolla, fattura, ecc.) senza attenersi a un modello ben preciso e quindi non era sempre ben identificabile dall'acquirente. Il nuovo modello, integrato all'unità commerciale, garantirà invece una tracciabilità più completa dal produttore all'utilizzatore.
3. Il passaporto non attesterà più solamente l'assenza di Organismi Nocivi da quarantena ma dovrà garantire anche l'assenza di organismi di qualità (RNQP) indicati nei regolamenti di implementazione.
4. I contenuti del passaporto e i relativi requisiti sono standardizzati a livello europeo e dovranno essere

conformi a uno dei modelli presenti nell'Allegato al Regolamento di Esecuzione (UE) 2017/2313 che ne definisce il formato. Il nuovo passaporto delle piante infatti dovrà rispettare queste indicazioni:

- essere chiaramente distinguibile tramite un riquadro bordato da altre informazioni e loghi;
- essere chiaramente leggibile;
- avere scritte inalterabili e durature;

Nel caso di **materiale vegetale certificato** prodotti nel rispetto dei requisiti previsti dalle seguenti direttive 66/401/EEC, 66/402/EEC, 68/193/EEC, 98/56/EC, 2002/55/EC, 2002/56/EC, 2002/57/EC, 2008/72/EC e 2008/90/EC (quali ad esempio Vitis L., Malus L., Actinidia L., Rubus L., Fragaria), il passaporto fitosanitario deve essere combinato con l'etichetta di certificazione avente i colori e i requisiti minimi descritti nelle specifiche norme di settore.

Si riporta di seguito un esempio di passaporto ordinario per una specie generica non soggetta ad altri regolamenti di certificazione:



Il codice di tracciabilità può essere integrato in un codice a barre, Qr-code, chip o altro supporto

Gli elementi minimi che dovranno comparire sono i seguenti:

1. La dicitura «Passaporto delle piante» o «Passaporto delle piante PZ» in inglese (Plant Passport o Plant Passport PZ) e, se pertinente, in un'altra lingua ufficiale dell'Unione, separate da una barra obliqua (/);
2. La bandiera dell'Unione stampata a colori o in bianco e nero, con stelle bianche su sfondo nero o viceversa;
3. Le denominazioni botaniche delle specie o taxon in questione, in caso di piante e prodotti vegetali oppure, se del caso, il nome dell'oggetto in questione e, facoltativamente, il nome della varietà.
4. Codice RUOP: è un codice alfanumerico identificativo di un operatore professionale regolarmente autorizzato dal Servizio Fitosanitario a produrre e/o commercializzare materiali di origine vegetali;
5. Codice di tracciabilità: la modalità di composizione di questo codice è, in linea di principio, a discrezione dell'azienda omologata. Quest'ultima, in caso di un'infestazione dovuta a un organismo nocivo regolamentato, deve essere in grado

di indicare all'autorità competente da dove proviene la merce infestata (fornitore) e a chi l'ha eventualmente fornita (acquirente);

6. Stato d'origine.

Inoltre, in un **passaporto destinato alle zone protette** (passaporto ZP) devono essere indicati gli organismi da quarantena rilevanti per la zona protetta subito sotto la dicitura "Passaporto delle piante/Plant passport".

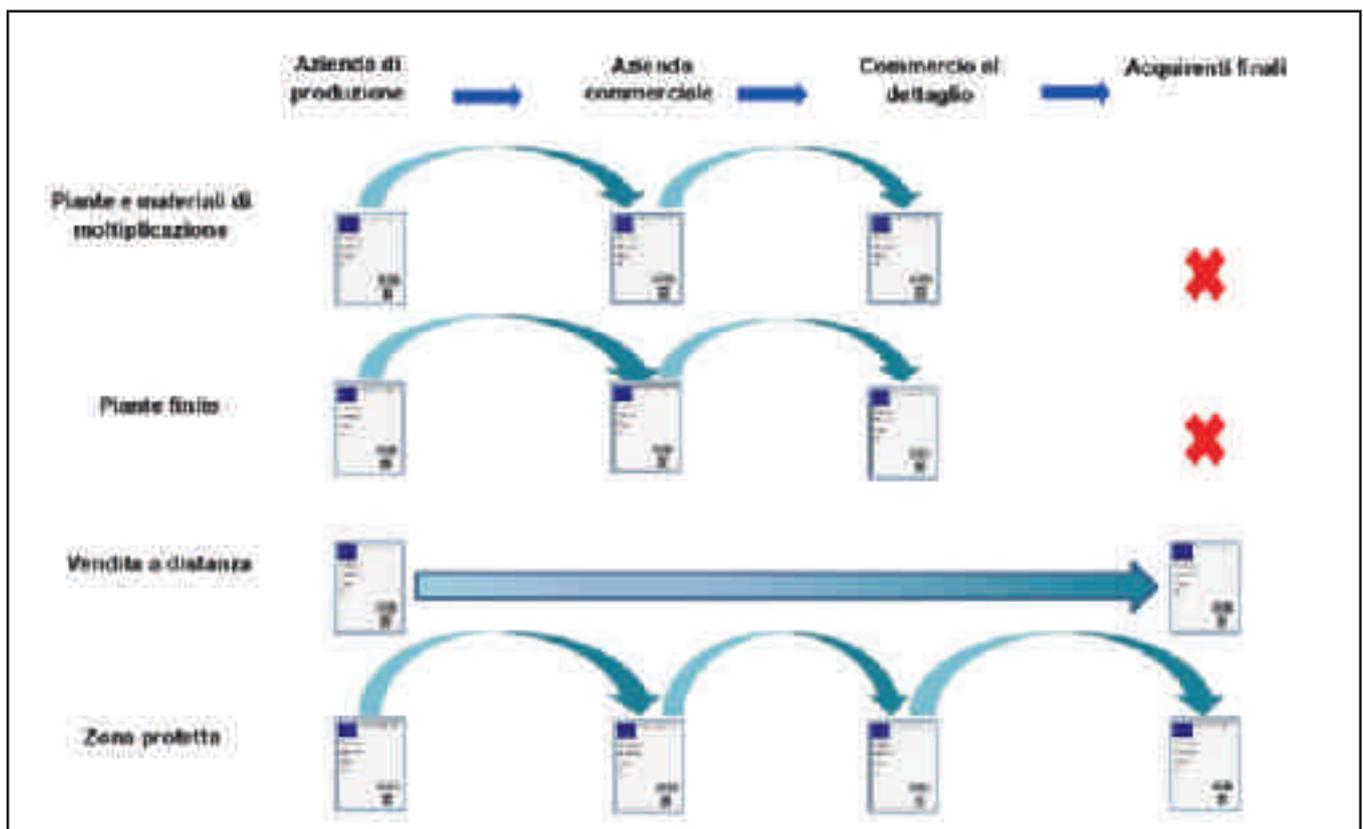
Tutti gli Operatori Professionali che utilizzano materiale vegetale a scopi professionali (agricoltori, silvicoltori, orto-florovivaisti, giardinieri paesaggisti, vivai, centri di giardinaggio, grossisti, comuni, enti, ecc.) e gli utilizzatori finali possono acquistare soltanto vegetali regolarmente scortati da un passaporto fitosanitario.

Non è prescritta l'emissione del passaporto fitosanitario unicamente nel caso della **vendita diretta a privati** che acquistano merci regolamentate per il proprio utilizzo (hobbisti).

Le merci ordinate tramite vendita a distanza (via internet o telefonicamente)

devono invece essere cedute a privati/hobbisti con il passaporto delle piante. Analogamente, se i vegetali acquistati da un privato/hobbista anche tramite vendita diretta sono destinati a una **zona protetta** si applica nuovamente l'obbligo generale di emettere il passaporto fitosanitario per quel vegetale.

Infine, si ricorda che tutti i passaporti delle piante emessi prima del **14 dicembre 2019** mantengono la loro validità e accompagnano le merci fino al **14 dicembre 2023** ai sensi del reg. (UE) 2017/2313.



Il laboratorio sensoriale della Fondazione Mach

Studi sulla qualità dei prodotti e sulle risposte dei consumatori



di **Flavia Gasperi*** e **Isabella Endrizzi****

*Centro Agricoltura Alimenti e Ambiente - Università di Trento & Fondazione E. Mach

**Centro Ricerca e Innovazione – Dipartimento Qualità degli Alimenti e Nutrizione – Fondazione E. Mach

Da oltre 20 anni, i ricercatori della Fondazione Mach si occupano di sviluppare ed applicare tecniche innovative e multidisciplinari per definire in modo obiettivo e verificabile la qualità sensoriale degli alimenti, ovvero la qualità che può essere percepita attraverso i 5 sensi. Fra i vari aspetti della qualità di un alimento, quella sensoriale svolge un ruolo determinante perché è alla base, per la maggior parte di noi, delle scelte che quotidianamente facciamo di cosa mangiare, condizionando così la nostra dieta con un impatto positivo o negativo sulla nostra salute.

Un moderno laboratorio sensoriale con locali appositamente progettati per questo tipo di analisi (foto con didascalie) e le competenze del personale offrono uno strumento affidabile in grado di predire ed interpretare il gradimento del consumatore per sviluppare in maniera mirata nuovi prodotti, indagare i processi produttivi, oggettivare le caratteristiche distintive dei prodotti tipici e, in generale, definire la qualità percepita degli alimenti. Nel laboratorio si lavora con panel di giudici addestrati in grado di valutare le singole caratteristiche che definiscono la qualità sensoriale di un

prodotto ma anche con panel di consumatori che forniscono preziose informazioni sul gradimento complessivo e su come questo è legato alle caratteristiche e abitudini del consumatore.

Accanto all'aspetto applicativo, il laboratorio contribuisce con le proprie ricerche ad indagare i meccanismi che guidano i processi alla base della percezione degli alimenti per interpretare in maniera più completa le risposte sensoriali. In questo contesto è di particolare rilevanza la partecipazione di FEM al progetto Italian Taste (www.it-taste.it) coordinato dalla



Il locale attrezzato per la preparazione dei campioni destinati alle valutazioni sensoriali



22 postazioni per le valutazioni individuali in un ambiente controllato per minimizzare l'influenza di fattori esterni

Società Italiana di Scienze Sensoriali. Uno studio su ampia scala che ha visto il laboratorio FEM impegnato, assieme ad altri 20 centri pubblici e privati sparsi sul territorio italiano, nella conduzione di test con assaggi e somministrazione di questionari su oltre 3000 volontari dai 18 ai 65 anni, equamente distribuiti per genere, classi di età e provenienza. I dati raccolti permetteranno di studiare le preferenze alimentari del consumatore italiano a 360 gradi, tenendo in considerazione una serie di indici fisiologici, genetici, psicologici e comportamentali che determinano la grande variabilità riscontrata nelle risposte dei soggetti coinvolti.

L'obiettivo finale è comprendere i meccanismi alla base dello sviluppo delle preferenze alimentari per sostenere scelte e abitudini alimentari più sane e consapevoli.



PROMEMORIA CSA

Ricordati di consegnare ai nostri uffici copia della documentazione sottoscritta relativa all'anno 2019:

- note tra committente e realizzatore
- contratto tra soci
- copia contabile dei bonifici effettuati

Ti ricordiamo che il contratto deve essere rinnovato per l'anno 2020.

L'iscrizione a CSA sarà si rinnoverà automaticamente.

Contatta il nostro ufficio al numero 0461/1730489 oppure passa a trovarci!

Agrialp 2019

Intervista a Thomas Mur, direttore di Fiera Bolzano

✍ di **Michele Zacchi**



Foto di Marco Parisi

La prima domanda è d'obbligo, vale a dire qual è il primo bilancio di questa edizione di AgriAlp?

Il bilancio è assolutamente positivo: abbiamo raccolto ottimi riscontri dagli oltre 450 espositori nazionali ed internazionali che, durante i quattro giorni di fiera, hanno potuto fare affari e incontrare clienti, ma anche dai visitatori (più di 39.000!). Non possiamo quindi che essere soddisfatti anche noi.

L'integrazione di Agridirect è riuscita ed è stata quindi una buona occasione per mettere al centro dell'attenzione un settore che ha molte potenzialità e soprattutto rappresenta un'importante fonte di reddito per gli agricoltori. Attraverso Agridirect abbiamo cercato di dare un piccolo contributo a favore di un'agricoltura più sostenibile.

Come verrà messo a frutto il buon lavoro fin qui svolto per far crescere ulteriormente la Fiera?

Per noi è essenziale lavorare costantemente per migliorare la qualità della



manifestazione. Insieme a tutti i partner vogliamo dare sempre più rilievo a tematiche importanti per il futuro dell'agricoltura, iniziando dalla sostenibilità in tutte le sue forme: ecologica, sociale ma soprattutto economica.

Può la Fiera diventare una bussola per capire in che direzione va l'agricoltura di montagna, stretta fra la difesa della sua peculiarità e l'impatto dei grandi mutamenti che vive l'agricoltura?

Ad oggi la Fiera è sicuramente in grado di rispecchiare lo stato dell'arte di un ecosistema importante, con finalità tutt'altro che autoreferenziali: l'agricoltura di montagna nella nostra regione è infatti parte di un sistema interconnesso che va integrato ancora più saldamente con il turismo e con il commercio.

Essa ha inoltre una funzione di primaria importanza per tutti noi che viviamo nelle zone alpine, in quanto ci conferisce un'identità unica. Come Fiera cercheremo sempre di dare il massimo per mettere in evidenza e dare spazio a tecnologie, persone e servizi che possano aiutare gli agricoltori a continuare a lavorare i propri terreni con serenità.

È destinata a crescere la presenza delle realtà dei paesi confinanti dell'arco alpino? Ci stiamo lavorando e, a giudicare dai primi dati, i risultati sono positivi: l'interesse da parte di visitatori provenienti da fuori regione è in continuo aumento. Agrialp vuole essere il punto d'incontro del mondo dell'agricoltura di tutto l'arco alpino e quindi il nostro obiettivo è chiaramente quello di attirare sempre più visitatori sia dal nord, che dal sud.





Consorzio Agrario
di Bolzano Soc. Coop.



Nuovo trattore New Holland T3F



**Trattore compatto e basso
adatto ai vostri vigneti**

- Motore FPT (FIAT POWERTRAIN TECHNOLOGIES) 3 cilindri, sistema di iniezione COMMON RAIL da 55, 65 e 75 cv
- Cambio meccanico 12AV + 12 RM con inversore sincronizzato al volante
- Doppia trazione e bloccaggio differenziale ad inserimento/disinserimento elettroidraulico
- Presa di potenza servoassistita 540/750 gpm e sincronizzata su tutte le marce
- Impianto idraulico con radiatore olio con 2 o 3 distributori
- Sollevatore posteriore con capacità di sollevamento pari a 2.277 kg
- Dischi posteriori da 20" o 24"
- Tutte le leve poste in posizione estremamente ergonomica

A partire da € 21.000,00 + IVA



Consorzio Agrario
di Bolzano Soc. Coop.

Per informazioni:

Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 37 - Mattarello (TN)
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: trento@ca.bz.it

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana e Val di Cembra: Enrico Messmer, cell. 368 268162

Valsugana-Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461752131, cell. 335 5740243

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985

Co-marketing: a quale tribù vuoi appartenere?



di **Emanuela Corradini**, Oficina d'Impresa – Marketing strategico e operativo

Essere sponsor o partner per fare rete, per appartenere e condividere il valore aggiunto di non essere soli. Diventare sponsor o partner di un evento, manifestazione o sport è utile a promuovere la nostra attività in cambio di un sostegno finanziario o la fornitura di prodotti o servizi. Tante sono le opportunità a tutti i livelli: la differenza sta nella scelta, con chi decidiamo di appaiarci, per fare cosa e come farlo.

PERCHÉ OGGI IL CO-MARKETING È COSÌ GETTONATO?

Essere coinvolti in un evento è una condizione che capita di frequente. Aderire significa il rafforzamento reciproco fra la nostra marca e quelle presenti. Tutti diventiamo garanti di tutti coloro che condividono l'iniziativa. Un club che esclude i più e coinvolge i pochi. Il fattore discriminante è il posizionamento scelto dal singolo brand rispetto agli altri. Nello sport, che è passione ed emozione, è palese: siamo lì perché amiamo quella disciplina.

IL ROI DELL'INVESTIMENTO QUAL È?

Dopo aver scelto a quale mondo e target desideriamo appartenere, occorre misurare il ritorno, il ROI che non è legato solo al danaro, ma dipende dalle azioni e dalla dedizione che metteremo in campo. È necessario assumere un ruolo attivo, far parte dell'azione. La base di ogni intervento è costruire relazioni che, nel medio periodo, si trasformeranno forse in possibili relazioni commerciali e di sviluppo del proprio progetto imprenditoriale. Nessuno vuole più essere coinvolto nell'azione di vendita "vu cumprà?!", ma sentirsi parte di un progetto convergente verso un obiettivo comune.

LE SPONSORIZZAZIONI, IL CO-MARKETING E IL COMMERCIALE AGISCONO SUL LUNGO PERIODO

Gli eventi sono spazi di relazione creati ad arte per attrarre altri soggetti che condividono e investono nella loro realizzazione. Sono progetti che necessitano di creativi-

tà, definizione di obiettivi, programmazione e capacità gestionali. Chi crea eventi o vi partecipa deve prepararsi a una maratona. L'obiettivo non è solo arrivare all'evento, ma anche in questo caso, creare le pre-condizioni per arrivare a sviluppare relazioni assieme, con costanza e dedizione, assumendo un certo grado di rischio. Non puoi essere spettatore, devi essere parte attiva avendo le idee chiare su dove vuoi arrivare.



PREFERIRESTI RICEVERE LA RIVISTA TRAMITE E-MAIL INVECE CHE TRAMITE POSTA, PER ESSERE PUNTUALMENTE INFORMATO? NON ESITARE A DIRCELO!

Contatti: redazione@cia.tn.it
Tel. 0461 1730489



Garda con Gusto 2019 www.gardacongusto.it: Al centro: Chef Gennaro Esposito e Roberta Maraschin Diretrice di Garda Trentino Spa organizzatrice dell'evento, ai lati le consulenti Roberta Rizzi P.R. e Emanuela Corradini Oficina d'impresa - Foto Just Visual

NUOVA CONVENZIONE PER LE IMPRESE RURALI

CIA Agricoltori Italiani e Oficina d'Impresa hanno firmato una convenzione che prevede uno SCONTO DEL 40% sulle tariffe professionali in listino, pensate proprio per piccole realtà rurali o gruppi di imprese. Per i non soci, ma clienti dei servizi Agriverde CIA srl, lo sconto è del 30%. Per chi fosse interessato a valutare le proposte è possibile contattare CIA (0461/1730440 o formazione@cia.tn.it) per fissare un appuntamento senza vincoli.

L'assegno divorzile oggi. Il caso Berlusconi

 di **Andrea Callegari**, avvocato

Una recentissima Ordinanza della Suprema Corte, la n. 26594/2019 del 18.10.2019 della Sesta Sezione Civile della Corte di Cassazione, ha ribadito l'orientamento giurisprudenziale inaugurato dalle Sezioni Unite della stessa Corte di Cassazione nel 2018 con una sentenza che è divenuta celebre perché è stata applicata anche nel caso del divorzio tra Berlusconi e Veronica Lario e che ha consentito a Berlusconi di vedere ribaltata in appello la sentenza del Tribunale di Milano, ottenendo dalla Corte d'Appello di Milano la revoca l'assegno di divorzio e l'imposizione a Veronica Lario dell'obbligo della di ridare indietro all'ex marito 46.345.600 euro. L'ordinanza dell'ottobre 2019 ha negato il diritto a percepire l'assegno divorzile nel caso di una signora ancora giovane e pienamente in grado di lavorare, che aveva volontariamente abbandonato il proprio impiego di commessa in un supermercato. Non sussisteva uno stato di bisogno della signora e secondo la Corte di Cassazione anche se fosse esistito sarebbe stato comunque frutto di una scelta volontaria e consapevole dell'ex moglie, che avrebbe ben potuto continuare a lavorare.

L'evoluzione giurisprudenziale più recente ha trovato la sua tappa conclusiva nella citata decisione della Suprema Corte a Sezioni Unite N. 18287/2018. E' stato abbandonato il dogma del "tenore di vita" come parametro di quantificazione dell'assegno divorzile.

Nell'ordinanza dell'ottobre scorso, la Suprema Corte osserva che la funzione assistenziale e al contempo equilibratrice e compensativa dell'assegno trova conferma in quella pronuncia delle Sezioni Unite. L'assegno divorzile non ha più lo scopo di ripristinare il tenore di vita goduto dai coniugi in costanza di matrimonio, ma quella di riconoscere e valorizzare il ruolo e il contributo fornito alla formazione del

patrimonio familiare e di quello personale degli ex coniugi.

Il processo che il Giudice deve seguire nel determinare l'importo dell'assegno quindi oggi è questo:

- il Giudice deve comparare le condizioni economico-patrimoniali delle parti;
- se risulta che il richiedente è privo di mezzi adeguati o è oggettivamente impossibilitato a procurarseli, si dovranno accertare le cause di questa situazione alla luce dei parametri indicati all'art. 5, sesto comma della L. n. 898/1970 sul divorzio: in particolare si dovrà valutare se ciò dipende dal contributo che il richiedente ha apportato al nucleo familiare e alla creazione del patrimonio comune, sacrificando le proprie aspettative personali e professionali in relazione alla sua età e alla durata del matrimonio;
- fatta questa valutazione il giudice dovrà quindi quantificare l'assegno divorzile, rapportandolo non più al pregresso tenore di vita familiare,



né all'autosufficienza economica del richiedente, ma avendo come unico scopo quello di garantire all'avente diritto, alla moglie nella maggioranza dei casi, un livello reddituale adeguato al contributo precedentemente fornito.

Nel caso dell'Ordinanza in commento la Corte di Cassazione ha rilevato che l'eventuale inadeguatezza di mezzi della ricorrente non dipendeva dalla sua incapacità lavorativa o da fattori esterni alla sua volontà, ma al contrario dall'aver liberamente deciso di abbandonare l'occupazione che fino ad allora le aveva garantito un reddito fisso. La signora non aveva concorso in maniera rilevante alla formazione del patrimonio comune familiare e nemmeno alla cura della famiglia e non aveva sacrificato le sue aspettative lavorative a vantaggio delle esigenze familiari. In conclusione oggi, quando i Tribunali decidono sull'assegno che spetta al coniuge economicamente più debole, non devono più garantirgli di continuare la sua vita con lo stesso tenore di vita di prima, ma devono applicare il principio della solidarietà post-coniugale collegandola a quella della autoresponsabilità personale. Quanto fatto in corso di matrimonio per la famiglia ha un riconoscimento. Se si è contribuito alla crescita del patrimonio familiare il Giudice ne terrà conto, ma il coniuge economicamente più debole, quando il matrimonio finisce, non può più pretendere semplicemente di continuare a vivere nella ricchezza solo perché aveva sposato qualcuno molto ricco.

ASSISTENZA LEGALE

Ricordiamo ai gentili lettori che la Confederazione Italiana Agricoltori mette gratuitamente a disposizione dei propri associati (in regola con il pagamento delle tessere associative) un consulente legale secondo i seguenti orari e previo appuntamento:

TRENTO

tutti i martedì dalle 8:30 alle 10:30 -
Avv. Antonio Saracino
tutti i giovedì dalle 16:30 alle 18:00 -
Avv. Andrea Callegari
Per appuntamenti 0461/1730440

CLES

primo e terzo lunedì del mese dalle
14:00 alle 15:30 - Avv. Lorenzo
Widmann
quarto lunedì del mese dalle 15:00
alle 16:30 - Avv. Severo Cassina
Per appuntamenti 0463/422140

ROVERETO

solo su appuntamento - Avv. Alberto
Pietro Paolo
Per appuntamenti 0464/424931

Buon Natale e Felice 2020

CIA - Agricoltori Italiani del Trentino, i suoi collaboratori e dipendenti augurano ai propri soci e ai propri lettori un sereno Natale e un felice anno nuovo!



**AGRICOLTORI ITALIANI
TRENTINO**

Si avvisa che le sedi di **TRENTO, CLES, ROVERETO, BORGO VALSUGANA E TIONE** saranno chiuse nei seguenti giorni:
24 DICEMBRE pomeriggio - **27 DICEMBRE** tutto il giorno - **31 DICEMBRE** pomeriggio
Tutte le altre sedi periferiche resteranno chiuse dal **23 DICEMBRE** al **5 GENNAIO**.

Incentivi per registratori di cassa telematici

 a cura dell'ufficio fiscale di CIA Trentino

Come bene sapete dal primo gennaio 2020 entrerà in vigore l'obbligo di trasmettere telematicamente i dati corrispettivi all'Agenzia delle Entrate. Per le aziende che hanno superato nell'anno di imposta 2018 il volume d'affari di 400.000 Euro tale obbligo partiva già dal 01/07/2019. Lo Stato mette a disposizione un credito di imposta da utilizzare esclusivamente in F24 di:

- metà dell'importo per l'acquisto di ogni apparecchiatura con un massi-

mo di 250,00 Euro;

- 50,00 Euro fissi per ogni apparecchio aggiornato/adattato.

Affinché tale incentivo si fruibile è necessario che l'intero pagamento del documento sia effettuato con mezzi tracciabili (assegni bancari e circolari, carta di credito, bonifico, bancomat, ec...) ed in nessun caso mai in contanti. Inoltre la fattura deve essere totalmente saldata. Non sono ammesse spese per noleggi o leasing per nuovi registratori di cassa.

Per i clienti di cui gestiamo la contabilità provvederemo in automatico ad inserire l'importo del credito purché ci vengano fornite le informazioni circa gli estremi di pagamento.

Consigliamo quindi di segnalare agli uffici di competenza l'avvenuto acquisto dell'apparecchiatura, o il suo aggiornamento, consegnando il documento con allegato copia del bonifici, ad esempio, oppure altro mezzo di pagamento utilizzato.

Attenzione alla PEC

In questo periodo stanno giungendo sulle caselle di posta elettronica certificata delle comunicazioni di ricezione di fatture elettroniche come quella sotto riportata a titolo di esempio.

In particolare qualora la Pec abbia un mittente non conosciuto da Voi come fornitore abituale, un oggetto del tipo "Invio file n. 566232665" ed un testo simile a quello riportato ove si fa riferimento a file allegati che iniziano con la dicitura

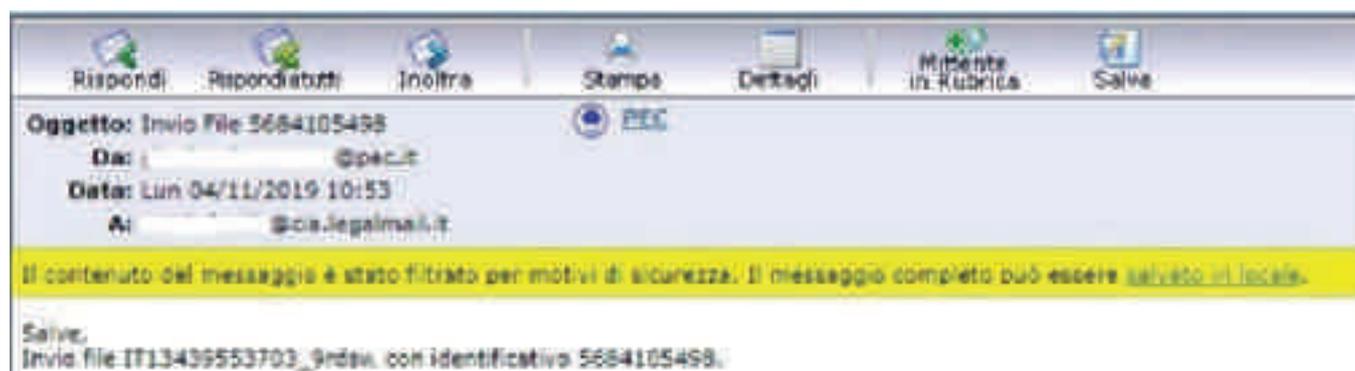
"IT" seguita da un numero, si tratta di spam o peggio ancora di virus.

In questi casi consigliamo di ignorare la Pec e soprattutto di non aprire i file chiusi in quanto possibile fonte di infezioni informatiche.

Si coglie infine l'occasione di ricordare che la casella Pec va consultata almeno una volta alla settimana per evitare di perdere importanti comunicazioni.

Gli esperti CIA – Agricoltori Italiani Trentino, dott. NICOLA GUELLA Responsabile Servizi alle Imprese e il dott. commercialista NADIR PAOLI affronteranno la tematica **INQUADRAMENTO IVA OPERAZIONI AGRICOLE ALLA LUCE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA** all'iniziativa informativa **GRATUITA che verrà REPLICATA in TRE sedi: TRENTO mercoledì 15 gennaio CLES mercoledì 22 gennaio DRO mercoledì 29 gennaio APPROFITTANE!**

Iscrizione obbligatoria al 04611730489 formazione@cia.tn.it



Polizza infortuni potatura



Impianto - espianto - dirado - raccolta

RISCHI COPERTI DALLA POLIZZA:

Diradamento - raccolta - potatura -
impianto - espianto

L'assicurazione vale per tutti gli infortuni subiti dalle persone addette alle operazioni di raccolta, dirado, potatura, impianto, espianto della frutta occorsi nell'ambito dell'azienda agricola. Copre inoltre gli infortuni che si verificano durante le operazioni di carico e scarico dei contenitori della frutta, gli infortuni che si verificano in itinere durante il solo periodo della raccolta (nel tragitto a e dal luogo di raccolta con trattore agricola).

PERSONE ASSICURATE

Titolare dell'azienda, familiari, raccoglitori assunti e non, raccoglitori occasionali, amici, parenti, ecc ... di età compresa fra i 14 e i 75 anni.

DURATA DELLA ASSICURAZIONE

L'assicurazione ha durata annuale con tacito rinnovo dalla data di sottoscrizione della scheda di adesione.

LIQUIDAZIONE INDENNITÀ

La liquidazione delle indennità in seguito ad infortunio avverrà a favore della persona infortunata previa presentazione di carta d'identità e codice fiscale. In seguito a morte per infortunio le stesse verranno invece riconosciute agli eredi legittimi del defunto. La diaria da frattura non è cumulabile con la diaria da ricovero ospedaliero. La voce Invalidità Permanente viene liquidata con franchigia 3 punti fino ad un'invalidità accertata di 10 punti. La voce Spese Mediche viene liquidata con Franchigia € 150,00.

COSTO DELLA POLIZZA

La polizza ha un costo diverso a seconda della superficie aziendale dell'assicurato come da tabella di seguito riportata:

SOMME ASSICURATE PER PERSONA		PREMIO LORDO	
COMBINAZIONE A		SUPERFICIE AZIENDALE	ANNUALE
INV. PERMANENTE	80.000,00 €	Az. fino a 2 ha.	150,00 €
MORTE	80.000,00 €	Az. fino a 3 ha.	170,00 €
DIARIA RIC. OSPED.	50,00 €	Ogni ha. in più	50,00 €
DIARIA FRATTURA OSSEA	50,00 €		
SPESE DI CURA	5.000,00 €		
COMBINAZIONE B		SUPERFICIE AZIENDALE	ANNUALE
INV. PERMANENTE	100.000,00 €	Az. fino a 2 ha.	190,00 €
MORTE	100.000,00 €	Az. fino a 3 ha.	220,00 €
DIARIA RIC. OSPED.	50,00 €	Ogni ha. in più	65,00 €
DIARIA FRATTURA OSSEA	50,00 €		
SPESE DI CURA	5.000,00 €		

SOLO PER GLI ASSOCIATI:

POLIZZA TRATTORE + GARANZIA CRISTALLI A SOLI 161,00 EURO !!!

Nessuna franchigia in caso di riparazione e/o sostituzione tramite Carglass, Doctorglass o Glassdrive e il massimale è di 900 euro.

CAINELLI



TRENTINO VIVAI

PRODUZIONE E VENDITA BARBATELLONI E PIANTE DI VITI



Auguri di Buone Feste



Distribuzione e Magazzino:
Via Tremol - 38010 Nave San Rocco - TN
Tel. 0461.871577 - info@vivaicainelli.it

Notizie dal CAF

a cura degli uffici CAF di CIA Trentino

RED

A dicembre è possibile elaborare, presso il CAF, il modello Red con i redditi 2018.

Il modello RED è una dichiarazione che va presentata dai pensionati, nel caso in cui fruiscono di prestazioni collegate al reddito (come l'assegno sociale, la reversibilità e altro). Consente all'INPS di

verificare se il soggetto ha prodotto un reddito tale per cui ha diritto o meno a tali prestazioni.

Ricordiamo che la mancata presentazione del modello Red, comporta la revoca della maggiorazione e la restituzione degli importi percepiti dal 2018 in avanti.

L'Inps non invia più le lettere con l'avviso. Per cui consigliamo a chi abitualmente presenta il modello Red, di prendere appuntamento presso i nostri uffici per verificare la situazione del 2019.

Segnaliamo che, al momento, **la scadenza del Red è il 28/02/2020.**

STAI CERCANDO UNA BADANTE O UNA COLF?

Puoi rivolgerti presso i nostri uffici paghe se cerchi lavoratrici o informazioni relative al contratto dei lavoratori domestici. Siamo a disposizione per consulenze personalizzate anche telefoniche e del relativo servizio di assunzione, tenuta paghe e versamento contributivo. Chiedi pure un preventivo senza impegno all'ufficio paghe di Trento o Cles.



CONVENZIONI SOCI CIA 2019

Sei associato a CIA Trentino? Scopri le convenzioni! Tutti i dettagli su www.cia.tn.it/vantaggi



NEW!

con **OFFICINA D'IMPRESA SOCIETÀ DI MARKETING E COMUNICAZIONE** per utilizzare i più moderni **STRUMENTI DI MARKETING, COMUNICAZIONE, PACKAGING e WEB** con prezzi scontati

con **l'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE** per usufruire di servizi dell'istituto con speciali sconti, in particolare per gli **ESAMI DI LABORATORIO** e le **ANALISI** finalizzate ad autocontrollo, ma anche per l'**ETICHETTATURA** di alcuni prodotti.

con **FCA ITALY - FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES** per **ACQUISTARE AUTOVETTURE e VEICOLI COMMERCIALI** presso tutti i concessionari autorizzati della rete, usufruendo di speciali sconti e condizioni di trattamento

con **ACUSTICA TRENTO** per l'acquisto scontato di **APPARECCHI ACUSTICI, CUFFIE TV e TELEFONI AMPLIFICATI, ACCESSORI**. Gratuiti i servizi di **CONTROLLO UDITO e PULIZIA APPARECCHIO ACUSTICO**

con **COOPERFIDI e CASSA RURALE DI TRENTO** per agevolare la richiesta di **CONCESSIONE FINANZIAMENTI, ACQUISIZIONI GARANZIE, LIQUIDAZIONI/ANTICIPO CONTRIBUTI PSR**

con **DISTRIBUTORI di GASOLIO UMA** per **ACQUISTARE CARBURANTE AGEVOLATO AD USO AGRICOLO** scontato

DOMANDE DI CONTRIBUTO SULLE SPESE DI CERTIFICAZIONE BIOLOGICA

Secondo l'art. 47 della legge provinciale n. 4/2003 le aziende iscritte nell'elenco provinciale degli operatori biologici possono beneficiare di contributi fino alla misura massima del 90 % sulle spese sostenute per il controllo e per la certificazione del processo produttivo biologico.

Ricordiamo che la presentazione di tali domande **scade il 15 gennaio**.

Le domande vanno presentate telematicamente mediante il sito Sr-Trento e firmate digitalmente dal titolare dell'azienda.

DOMANDE DI CONTRIBUTO PER IMPIANTI DI BIOGAS

Con delibera provinciale 1775 del 08 novembre 2019 è stato aperto il bando per la concessione di contributi **per la realizzazione di impianti per il recupero e il trattamento anaerobico di effluenti zootecnici e prodotti vegetali per la produzione di energia da parte di aziende agricole singole o associate**.

L'importo minimo della spesa ammissibile è di **Euro 200.000,00** Iva esclusa, mentre la spesa massima ammissibile è pari ad Euro 2.500.000,00

Le domande vanno presentata dal giorno lunedì **11 novembre 2019** al giorno

venerdì **10 gennaio 2020**

In contributo è pari al 40% della spesa ammissibile

CENSIMENTO ANNUALE APICOLTURA 2019

Come tutti gli anni **entro il 31 dicembre** gli apicoltori devono fare il censimento obbligatorio che consiste nel comunicare alla Banca Dati Apicoltura (BDA) il numero di alveari, famiglie e nuclei presenti in ciascun apiario posseduto.

Tale comunicazione deve essere fatta anche se il numero di alveari è pari a zero.

Questo può essere fatto direttamente dall'apicoltore (che accede alla BDA con le proprie credenziali e tessera sanitaria abilitata) oppure dalla persona/associazione o dal servizio veterinario che l'apicoltore ha delegato per operare in BDA. Per chiunque contravviene all'obbligo di denuncia della detenzione di alveari presso i Servizi Veterinari competenti mediante il mancato aggiornamento della Banca Dati dell'anagrafe apistica nazionale (BDA) è prevista una sanzione amministrativa.

DOMANDA DI CONTRIBUTO RINNOVO IMPIANTI DI MELO 2020

Entro il **31 dicembre 2019** è possibile presentare domanda di contri-

buto per i rinnovi di melo 2020.

Le aziende socie di cooperative devono presentare la domanda tramite la cooperativa, mentre le altre aziende private la devono presentare privatamente.

Possono presentare domande le aziende:

- iscritte alla CCIAA
- che hanno una sede operativa in provincia di Trento

Il contributo, del 40%, copre le spese relative al solo materiale vegetale, per una spesa minima di 2500,00 euro e una spesa massima di 40.000,00 euro elevata a 90.000,00 euro per le società costituite per la gestione del biologico.

La spesa massima per pianta è di 5,5 euro per le varietà tradizionali, 6,5 euro per le varietà club e 7,5 euro per le varietà resistenti alla ticchiolatura

Sono inoltre ammessi solo rinnovi di impianti con età superiore a 10 anni

La domanda di liquidazione deve essere presentata **entro il 31 dicembre 2020** i pagamenti devono essere fatti con bonifico bancario. Sul bonifico e sulle fatture deve essere indicato il numero CUP della domanda.

Il frutteto deve rispettare la destinazione d'uso come frutteto per almeno 10 anni da tale domanda.



CORSI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

base e aggiornamento obbligatori - SCADENZA ISCRIZIONI 20/12/2019

Frequenza obbligatoria 90% del monte orario previsto

Docenti esperti e professionisti di Progetto Salute



RSPP – DATORI DI LAVORO

BASE (durata 32h)

TRENTO - sede CIA, via Maccani 199 | **A partire dal 22 gennaio**

Costo IVA incl. 44,00 € | iscrizione al pacchetto di 3 corsi 60,00 €

AGGIORNAMENTO (durata 10h)

TRENTO - sede Ordine Consulenti del Lavoro, via Maccani 211 | **18 e 19 febbraio**

Costo IVA incl. 40,00 € | iscrizione al pacchetto di 3 corsi 60,00 €



PRIMO SOCCORSO – ADDETTI ALLE EMERGENZE

BASE (durata 12h)

TRENTO – sede Confesercenti, via Maccani 211 | 23 e 24 gennaio

Costo IVA incl. 40,00 € | iscrizione al pacchetto di 3 corsi 60,00 €

AGGIORNAMENTO (durata 4h)

TRENTO - sede Ordine Consulenti del Lavoro, via Maccani 211 | **28 gennaio**

Costo IVA incl. 40,00 € | iscrizione al pacchetto di 3 corsi 60,00 €



ANTINCENDIO – ADDETTI ALLE EMERGENZE

BASE (durata 8h)

TRENTO – sede Ordine Consulenti del Lavoro, via Maccani 211 | 5 marzo

Costo IVA incl. 40,00 € | iscrizione al pacchetto di 3 corsi 60,00 €

AGGIORNAMENTO (durata 5h)

TRENTO - sede Ordine Consulenti del Lavoro, via Maccani 211 | **03 marzo**

Costo IVA incl. 40,00 € | iscrizione al pacchetto di 3 corsi 60,00 €



FORMAZIONE LAVORATORI –RISCHIO MEDIO

BASE (durata 12h)

TRENTO – sede Ordine Consulenti del Lavoro, via Maccani 211 | **10 e 11 marzo**

Costo IVA incl. 40,00 € | iscrizione 2 o più dipendenti 30,00 € ciascuno

AGGIORNAMENTO (durata 6h)

TRENTO - sede Ordine Consulenti del Lavoro, via Maccani 211 | **17 marzo**

Costo IVA incl. 40,00 € | iscrizione 2 o più dipendenti 30,00 € ciascuno

ALTRI CORSI IN PROGRAMMA NEI PROSSIMI MESI

Muretti a secco | Animali da lavoro | Rsp, primo soccorso, antincendio, dipendenti | Gdpr | Trasformazione prodotti | Trasformazione carne | Arte casearia | Produrre biologico | Coltivare il prato | Fertilità terreno | Tecniche di marketing | Gestire impresa agricola | Biodinamica, Preparati biodinamici | Recinzioni e abbeveratoi | Fattoria didattica | Motosega | Piante officinali | Droni

Scopri programma e dettagli dei corsi in partenza sul nostro sito <http://www.cia.tn.it/tag/imprese-formazione/> oppure contatta l'ufficio formazione: tel. 0461/1730489 email: formazione@cia.tn.it



Strumento:
ASSEGNO UNICO

ASSEGNO DI NATALITÀ

CONTRIBUTO:

-  **100 euro per il primo figlio**
-  **120 euro per il secondo**
-  **200 euro per il terzo**

fino ai 3 anni del bambino

A CHI È RIVOLTO:

famiglie con ICEF fino a 0,40

DA QUANDO:

dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2024



Il contratto di affitto di un fondo di più comproprietari



di **Stefano Gasperi**, ufficio contratti CIA Trentino

Se la stipula di un contratto di affitto agrario tra un coltivatore diretto ed il concedente, unico proprietario dei terreni, non pone alcun dubbio circa la validità del contratto in presenza dell'accordo dei due soggetti coinvolti, il dubbio può esserci circa la validità di un contratto di affitto agrario nel caso in cui i terreni, oggetto del contratto, siano di proprietà di una pluralità di soggetti, ed il contratto sia stato stipulato tra il coltivatore diretto ed uno solo dei comproprietari o solo una parte minoritaria degli stessi.

La Suprema Corte ha ritenuto valido il contratto con il quale viene concesso in affitto un fondo su iniziativa di uno solo dei comproprietari, in applicazione della presunzione che il soggetto agente abbia agito con il consenso anche degli altri comproprietari.

Infatti, ciascuno dei comproprietari ha pari poteri di gestione del bene in comproprietà, che non si riflettono solo nella possibilità di concludere un valido

ed efficace contratto di affitto a firma di uno solo dei comproprietari, ma anche, in ambito processuale, nel potere di ciascuno di agire a tutela del diritto di comproprietà *“contro chi vanti diritti di godimento sul bene, attesa la comunanza di interessi tra tutti i contitolari del bene medesimo, tale da lasciar presumere il consenso di ciascuno all’iniziativa giudiziaria volta alla tutela degli interessi comuni, salvo che si deduca e si dimostri, a superamento di tale presunzione, il dissenso della maggioranza degli altri comproprietari, nel qual caso è necessario il preventivo intervento dell’autorità giudiziaria..”*

A riprova di quanto ora esposto, nella maggior parte dei casi – e secondo le regole della normale prassi – in presenza di una pluralità di proprietari, sarà uno solo di essi ad occuparsi della gestione dell’immobile con il consenso e nell’interesse degli altri, richiamando così la presunzione di consenso di cui sopra.

Il predetto potere disgiunto non è, tuttavia, illimitato né privo di vincoli, dovendo sempre rapportarsi al pari potere/diritto degli altri comproprietari. E’ proprio per tale motivo che la manifestazione di dissenso da parte della maggioranza dei comproprietari potrebbe influire – a determinate condizioni – sulla validità del contratto di affitto stipulato non da tutti i proprietari.

Il condizionale in tale caso è d’obbligo, in quanto **la manifestazione del dissenso deve essere avvenuta e comunicata al comproprietario concedente – nonché al conduttore/affittuario – durante le fasi della trattativa, ossia prima della stipula del contratto o al momento iniziale del rapporto ove il contratto fosse già stato concluso.**

Ove la comunicazione sia avvenuta nei termini di cui sopra, la Suprema Corte stabilisce che *“resta preclusa la possibilità di pretendere quella conclusione o esecuzione, con la conseguenza che il contratto, stipulato nonostante tale consapevolezza, è invalido per carenza di potere, o di valida volontà, della parte condente”*.

Pertanto, il dissenso manifestato e comunicato all’affittuario a contratto già concluso ed a rapporto già in corso (quando ad esempio siano già state eseguite talune operazioni colturali) non produce alcun effetto negativo in capo all’affittuario, il quale proseguirà la coltivazione del fondo in forza di un valido titolo di conduzione, non essendo la tardiva comunicazione del dissenso idonea ad far venir meno la presunzione che il concedente avesse agito con il consenso degli altri comproprietari.

Tale ultima affermazione riveste grande importanza non solo per la validità intrinseca del contratto, ma anche al fine della validità/legittimità della richiesta di aiuti comunitari o contributi Agea per la coltivazione dei terreni oggetto di contratto, avanzata dall’agricoltore proprio in forza di tale contratto di affitto.

Il contratto resterà pertanto valido ed efficace nei confronti dell’affittuario, purché in buona fede, tenendolo indenne da ogni ed eventuale azione di rilascio e di rivendica, nonché di qualsivoglia richiesta di risarcimento del danno. Quest’ultimo potrà contrariamente essere richiesto al concedente da parte degli altri comproprietari dissenzienti, ove l’attività posta in essere risulti pregiudizievole per gli interessi della comunione.



SERVIZIO SUCCESSIONI

**E’ ATTIVO IL SERVIZIO PER LA
PRESENTAZIONE DELLA
DICHIARAZIONE TELEMATICA DI
SUCCESSIONE**

(e successivo rilascio certificato ereditario e
intavolazione immobili)

PER INFORMAZIONI:

0461/1730454

stefano.gasperi@cia.tn.it



CONTADINI IN CAMPO. LABORATORI, SAPORI E SAPERI DEI CONTADINI TARENTINI



Le Donne in Campo Trentino e i Cembrani D.O.C., si sono uniti quest'anno per animare di tradizioni trentine il mercatino di Natale di Trento in Piazza Fiera.

Dal 23 novembre 2019 al 06 gennaio 2020 realizzeranno laboratori didattici gratuiti per adulti e bambini, prepareranno pasti gustosi della tradizione e faranno vendita di prodotti tipici e genuini.

COLORA CON LA NATURA

Dall'estrazione del succo di frutta e verdura si ottengono colori naturali per poter dipingere
23/11 ore 11-12 | 06/12 ore 17-18 | 18/12 ore 11-12 e 17-18 | 06/01 ore 11-12

SIAMO IN FERMENTO!

Cosa sono, e come si fanno, i fermenti vivi?
14/12 ore 17-18 | 22/12 ore 11-12 e 17-18 | 29/12 ore 17-18 | 04/01 ore 11-12 e 17-18

ATTENTI AL LUPPOLO

come fermenta l'orzo e il luppolo per diventare birra
24/12 ore 11-12 e 17-18 | 31/12 ore 11-12 e 17-18

IL DI-VIN DIVENIRE

Il passaggio da uva a vino
30/11 ore 11-12 e 17-18 | 08/12 ore 11-12 | 20/12 ore 11-12 | 28/12 ore 11-12 | 05/01 ore 11-12

L'ALCHIMIA DELLA GRAPPA

Come si distillano le vinacce
01/12 ore 11-12 e 17-18 | 08/12 ore 17-18 | 20/12 ore 17-18 | 28/12 ore 17-18 | 05/01 ore 17-18

LUGANEGHE LONGHE

Come si fanno le lucaniche e perché le abbiamo inventate
28/11 ore 17-18 | 05/12 ore 11-12 | 13/12 ore 11-12 | 21/12 ore 11-12 | 30/12 ore 11-12

CAVOLO CHE STORIA!

Come si fa il pesto di cavolo nero
26/11 ore 11-12 e 17-18 | 06/12 ore 11-12 | 16/12 ore 11-12 e 17-18 | 27/12 ore 11-12 e 17-18 | 01/01 ore 11-12 e 17-18

I 5 COLORI DELLA FRUTTA

Il benessere della frutta passa attraverso i 5 colori
27/11 ore 11-12 e 17-18 | 04/12 ore 11-12 e 17-18 | 11/12 ore 11-12 e 17-18

IL PICCOLO CASARO

Come il latte si trasforma in formaggio
28/11 ore 11-12 | 03/12 ore 11-12 | 12/12 ore 11-12 | 19/12 ore 11-12 | 03/01 ore 11-12

IL RESPIRO DELLA TERRA

Cosa sono e come si fanno i fiori di bach
29/11 ore 11-12 e 17-18 | 10/12 ore 11-12 e 17-18 | 23/12 ore 11-12 e 17-18 | 29/12 ore 11-12

FACCIAMOLI SECCHI!

Essiccare gli ortaggi: perché?
25/11 ore 17-18 | 02/12 ore 11-12 | 07/12 ore 17-18 | 09/12 ore 17-18 | 17/12 ore 11-12 e 17-18

ROSE... BISCOTTATE!

Trasformiamo delicati petali di rosa in deliziosi biscotti
03/12 ore 17-18 | 09/12 ore 11-12 | 02/01 ore 11-12 e 17-18

GIOCHIAMO ALLA STAGIONALITÀ

Ad ogni stagione i suoi ortaggi e la sua frutta. Conoscerli è importante... sai perché?
23/11 ore 17-18 | 24/11 ore 11-12 e 17-18 | 26/12 ore 11-12 e 17-18 | 06/01 ore 17-18

NATURA ESSENZIALE

La natura distillata in olii
13/12 ore 17-18 | 15/12 ore 11-12 e 17-18 | 19/12 ore 17-18 | 21/12 ore 17-18 | 30/12 ore 17-18 | 03/01 ore 17-18

SGRANA CHE TI PASSA

Come si fa la polenta?
02/12 ore 17-18

LANA CARDATA

Realizziamo insieme un animaletto in lana cardata!
25/11 ore 11-12 | 05/12 ore 17-18

E' possibile prenotarsi ai laboratori gratuiti tramite whatsapp al n. 393 55 03 104.

Ti aspettiamo!

Per conoscere i sapori e i saperi dei "Contadini in campo" puoi scaricare sul nostro sito il libretto dei laboratori con il calendario dettagliato <https://www.cia.tn.it/siamo-in-campo-al-mercatinodi-natale-di-trento/>



ASSOCIAZIONE GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI



Due Giovani Agricoltori al GIE Ortofrutta

Confronto nazionale su cimice asiatica, reddito e mercato, lavoro e manodopera, PAC 2020

di **Andrea Recchia** e **Gabriele Gervasi**, AGIA Trentino

Lunedì 11 novembre Andrea Recchia e Gabriele Gervasi sono scesi a Roma come rappresentanti di CIA per l'incontro del Gruppo di Interesse Economico (GIE) sull'Ortofrutta. Presenti, oltre il Trentino, molte Regioni, da nord a sud.

Il presidente storico del GIE Ortofrutta, Antonio Dosi, ha aperto l'incontro con il primo punto all'odg: situazione nazionale cimice asiatica. Nelle zone più colpite l'insetto ha causato danni ingenti (anche fino al 100%, soprattutto nelle coltivazioni di pere e mele). Il Ministero ha messo in campo iniziative per aiutare le aziende danneggiate (circa 80 milioni di euro per sospendere eventuali rate di mutuo senza peggiorare il rating aziendale, bloccare l'addebito di contributi e attivare formule di credito). Come Trentino abbiamo sottolineato che l'uso di pesticidi, ad esempio il Clorpirifos o simili, non è la soluzione definitiva al problema: **nel breve periodo può aiutare a contenere l'insetto, ma nel lungo periodo sarebbe meglio, dove possibile, l'utilizzo di coperture antinsetto e rilasciare il suo antagonista, la tanto discussa Vespa Samurai**. Un'altra proposta importante che abbiamo avanzato è la possibilità di avere un **sostegno da parte della Comunità Europea a favore delle aziende colpite da questo problema nel**

periodo che intercorre tra l'insediamento del predatore e la sua effettiva attività nei confronti della cimice.

Altre Regioni hanno ribadito l'urgenza di attivare queste operazioni. Si è affrontato poi il tema del mercato e della remunerazione dei produttori.

Le istituzioni politiche operano a volte addirittura contro il settore, tutelando di fatto solo grossisti lontani dal mondo agricolo. Anche a livello UE si nota un distacco dalle necessità del comparto ortofrutta italiano che ha un valore di circa 12 miliardi di euro (un esempio: il finanziamento inefficace di culture di nettarine in Spagna e di mele in Polonia, con svalutazione del prodotto nazionale e spreco di fondi economici comuni). È indispensabile pianificare con attenzione politiche comuni per il settore ortofrutta salvaguardando le produzioni storiche di ogni determinato stato membro, tutelando in primis chi già da molto investe tempo e risorse per determinate culture. Dal punto di vista commerciale, si sottolineano le difficoltà di remunerazione avute dai contadini nell'anno in corso. I produttori presenti testimoniano l'esorbitante rigonfiamento dei prezzi ad opera della Grande Distribuzione, senza un adeguato riconoscimento a chi produce. Per evitare tutto questo, emerge la necessità di una regolamentazione legislativa.



Il rappresentante emiliano ribadisce però che bisogna adoperarsi a livello sindacale o di produttori affinché non si creino situazioni ancora peggiori e che **il primo e più efficace metodo per una tutela dei prezzi è quello della sana cooperazione tra veri produttori.**

Terzo punto: le difficoltà riscontrate in tutto il territorio nazionale per trovare manodopera, a causa di limitazioni del decreto flussi nonché per la questione del costo del lavoro e l'assenza di sgravi fiscali sull'assunzione di lavoratori specializzati.

Si è parlato poi di PAC 2020. Per concentrare più attenzione su determinati settori di produzione, come ad esempio l'ortofrutta, la DG Agri ha creato degli osservatori di mercato, all'interno dei quali sono stati nominati per CIA Italia il presidente Dosi e per il Ceja Recchia Andrea che insieme ai gruppi di dialogo civile indirizzeranno meglio le future scelte della commissione agricoltura per il settore. **Ci siamo salutati con l'impegno a convocare un'assemblea generale di settore per i primi mesi del 2020.**

COSA SONO I GIE?

I Gruppi di Interesse Economico di CIA hanno l'obiettivo di rafforzare il protagonismo degli agricoltori, creando occasioni di confronto e studio tra imprenditori agricoli di tutta la penisola e esperti nei diversi settori produttivi, intrecciando relazioni con i vari soggetti delle filiere. In particolare sono oggetto di analisi le condizioni di mercato; la strutturazione dei sistemi (OP, coop, etc); l'organizzazione delle filiere nell'interprofessione. Il lavoro dei GIE viene poi riportato negli organismi CIA per la definizione delle politiche economiche. I GIE attivati sono otto: 1) Olivicoltura, olio e vivaismo olivicolo; 2) Viticoltura, vino e vivaismo viticolo; 3) Ortofrutta e vivaismo ortofrutticolo; 4) Cereali e produzioni industriali (riso, pomodoro da industria, bieticoltura, tabacco); 5) Coordinamento Zootecnica (sistema allevatorio, avicoltura, cunicoltura, cavalli, api); 6) Latte bovino 7) Bovini da carne; 8) Suini e Ovi-caprini



Notizie dalla Fondazione Edmund Mach

a cura di **Silvia Ceschini** responsabile Ufficio Stampa e Relazioni Esterne Fondazione Edmund Mach

AL VIA IL CORSO BIENNALE PER 56 ASPIRANTI IMPRENDITORI AGRICOLI

Lunedì 18 novembre, alla Fondazione Edmund Mach, alla presenza dell'assessore provinciale all'agricoltura, foreste, caccia e pesca PAT, Giulia Zanotelli, e del direttore generale Mario Del Grosso Destrieri, è partito il nuovo corso biennale di formazione per 56 giovani imprenditori agricoli. Contestualmente sono stati consegnati i brevetti a 56 giovani che hanno concluso il percorso di formazione 2017-2019. I partecipanti, selezionati da un'apposita commissione tra 75 richiedenti, hanno un'età compresa fra 18 e 40 anni. L'iniziativa si inserisce nell'ambito dell'attività di qualificazione professionale agricola programmata dal Centro Istruzione e formazione grazie al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-20 della Provincia Autonoma di Trento. Il percorso formativo è rivolto ai giovani di età compresa tra 18 e 40 anni che intendono insediarsi in agricoltura, e quindi ottenere il premio di primo insediamento in azienda agricola, ma che non sono in possesso di un titolo di studio rilasciato da una scuola superiore o da un'università di carattere agrario. L'obiettivo è garantire l'acquisizione di una serie di competenze mirate alla corretta gestione di un'azienda agricola ed il conseguimento del brevetto professionale di imprenditore agricolo. Porte Aperte 145° FEM: grande successo e affluenza oltre le aspettative. Straordinaria partecipazione oggi a San Michele per l'apertura del campus ai cittadini.



Il percorso formativo è rivolto ai giovani di età compresa tra 18 e 40 anni che intendono insediarsi in agricoltura, e quindi ottenere il premio di primo insediamento in azienda agricola, ma che non sono in possesso di un titolo di studio rilasciato da una scuola superiore o da un'università di carattere agrario. L'obiettivo è garantire l'acquisizione di una serie di competenze mirate alla corretta gestione di un'azienda agricola ed il conseguimento del brevetto professionale di imprenditore agricolo. Porte Aperte 145° FEM: grande successo e affluenza oltre le aspettative. Straordinaria partecipazione oggi a San Michele per l'apertura del campus ai cittadini.

145° FEM, ALLE PORTE GRANDE AFFLUENZA

Grande affluenza di persone, alla Fondazione Edmund Mach, domenica 10 novembre per la manifestazione "porte aperte" inserita nei festeggiamenti per i 145 anni di fondazione dell'ente. Complice il bel tempo, alcune migliaia di visitatori, soprattutto famiglie, hanno affollato il campus già dalle prime ore del mattino. Ricco e articolato il programma messo a punto: visite guidate, aperitivi scientifici, punto agricoltura di precisione con i voli dei droni, area animali, laboratori e attività dimostrative, spazio bambini. Presa letteralmente d'assalto la ristorazione che ha proposto i piatti della tradizione trentina. Anche il tendone riscaldato con dolci, bevande e castagne ha fatto il pieno di presenze tra strudel, frittelle e vino della Fondazione Mach. Grande soddisfazione alla Fondazione dove il tavolo organizzatore, composto da circa 25 persone, è stato alle prese da diversi mesi con i preparativi. Circa 500 persone, tra studenti, docenti, ricercatori, tecnici, hanno accolto i visitatori per spiegare le tante attività svolte in questa cittadella dell'agricoltura. Gli allestimenti del verde sono stati curati dal Dipartimento istruzione post secondaria. In aula magna per tutto il giorno sono stati proiettati i nuovi filmati, istituzionale, tappe storiche e Video Visione 2019-2028. Sabato 9 novembre si è svolta la cerimonia istituzionale, moderata dalla giornalista Maria Concetta Mattei, dove sono intervenute le autorità, i rappresentanti del mondo agricolo, scientifico e accademico.



C3A, SECONDO MANDATO ILARIA PERTOT

La professoressa di Patologia vegetale è stata confermata alla guida del Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente per tre anni. Nel suo programma attenzione soprattutto al territorio e alla formazione di alto livello nel settore agroalimentare e ambientale. Consolidamento delle iniziative didattiche e di ricerca attivate nel primo triennio, con il potenziamento della formazione avanzata internazionale nel settore agroalimentare e ambientale, ma anche attenzione



alle istanze del territorio. È in tali ambiti che intende impegnarsi Ilaria Pertot all'inizio del suo secondo mandato come direttrice del C3A, Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente, struttura accademica congiunta dell'Università di Trento e della Fondazione Edmund Mach. Il 23 ottobre era arrivata la designazione da parte del Senato accademico dell'Ateneo e ieri è stato acquisito il parere positivo espresso l'8 novembre dal Consiglio di amministrazione della Fem. La nomina, per il triennio accademico 2019/2022, avverrà nei prossimi giorni con decreto rettorale ed è rinnovabile. Pertot crede negli alimenti di qualità e in un'agricoltura moderna e competitiva che rispetta l'ambiente, ma soprattutto nell'inscindibile binomio di formazione e ricerca: «Nei primi anni abbiamo lavorato per gettare le basi dei corsi di laurea e del dottorato e consolidare le unità miste di ricerca tra l'Ateneo e la Fondazione Edmund Mach al fine di sviluppare azioni sinergiche di sistema per rafforzare la nostra competitività».

**Seguici su fmach.it
e sui nostri social media!**



Facebook
www.facebook.com/fondazionemach



Twitter
www.twitter.com/fondazione_mach



Youtube
www.youtube.com/fondazionemach



Pinterest
www.pinterest.com/fondazionemach



LinkedIn
www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach



Google+
<http://bit.ly/100AuHx>



Vendo & Compro

MACCHINE AGRICOLE

M.02.1 VENDO atomizzatore portato, capienza ettolitri 3, revisionato nel 2017. Causa inutilizzo. **Contattare Alberto 3406225900**



M.03.1W (+ 3 foto) VENDO aratro per agricoltura di montagna. Lunghezza ingombro 160 cm circa. Larghezza manubrio 56 cm. Prezzo: 220 €. **Per informazioni: circolo2018@virgilio.it**

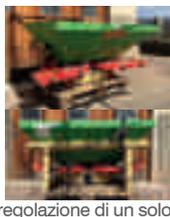
M.03.4 VENDESI SEMINATRICE MATERMACC MS8520 TWIN DA CONTENZIOSO LEASING. **CONTATTARE IL N. 333/6925174.- PUIATTI GIANNI.**

M.03.5 VENDO trasportatore a nastro serie Edilveyor 400 x 4000 **338/1679232**



M.04.2W VENDO pompa per irrigazione, in buono stato. **Per informazioni chiamare Renzo 3346123645**

M.04.3W VENDO spandiconcime bilaterale rondini 550 litri, in buone condizioni. Doppio piatto distributore con convogliatori per la concimazione localizzata sul filare. Possibilità di utilizzo in campo aperto smontando il convogliatore. Comando apertura paratie in cabina. Possibilità di apertura e regolazione di un solo



lato. Agitatore interno per poter distribuire concime granulato, polverulento e pellettato. **Per informazioni chiamare: 3468227746**

M.04.1W VENDO CARRO agricolo non omologato, struttura in ferro e pianale in legno. Munito di fanali funzionanti. Per informazioni chiamare il **348/7329485**

M.05.1W VENDO trincia seppi per frutteto o vigneto, larghezza 135cm. Spostamento laterale a parallelogramma. Lato destro smussato per lavorare in prossimità di alberi o ostacoli. Prezzo 2100€ trattabile. **Per informazioni chiamare 346 8227746**



M.05.4W VENDO pompa a 3 membrane Annovi Reverberi come nuova. **Per informazioni moseri@alice.it**

M.05.5W VENDO Trincia serie rinforzata del marchio Dragone con spostamento idraulico, larghezza 1500mm. Prezzo Euro 1900. **Per informazioni: 3311658792**



M.07.1 VENDO escavatore Case 770EX Magnum dll del 2018, ore 8 a seguito mancata sottoscrizione contratto di leasing. **Per informazioni contattare in ore ufficio Puiatti rag. Gianni cell. 333-6925174**



M.07.2 VENDO trattore Landini Rex 90 FGE-GT (D) del 2015, ore 1320. Da fine contratto leasing. **Per ogni e qualsiasi informazione telefonare in ore ufficio al seguente recapito: Puiatti rag. Gianni cell. 333-6925174**



M.08.1 VENDO pala da applicare a trattore o muletto con svuotamento oleodinamico da inserire nelle forche in buone condizioni generali a prezzo da definire. **Per info: 3386709078**

M.08.2 VENDO motofalciatrice 9 cavalli a benzina con barra da 1,15 m, movimento a bagno d'olio, in buone condizioni generali a prezzo da definire. **Per info: 3386709078**



M.09.1 VENDO atomizzatore marca FABBIANI hl 10, a 3 concentrazioni, anno 1996, utilizzato per piccola azienda ancora in ottime condizioni, per cessazione attività agricola. Prezzo € 2.500. **Cell. 348/0142575**

M.09.2 VENDO decespugliatore-rasaerba a filo con ruote motrici, Blue Bird Industries, Mod. Domino TS, 2,6 KW, due marce + retro, completo di set lama per taglio cespugli, in ottimo stato e manutentata, libretto istruzioni. Ideale per rasare prati anche con erba alta. Prezzo da concordare. **Tel. 339/6375412**



M.10.1W VENDO falciatrice BCS Ferrari mod. 520 barra cm 120 ottimo stato, causa inutilizzo, vendo

a prezzo da concordare. **Per info 3896619529 o 3483748858**

M.10.2W CERCO trattori e attrezzatura agricola da vigneto/frutteto. **Per info 3287045637**

M.12.1 VENDO Trattore Minitaur anno 1969 omologato, 3 cilindri in buono stato perfettamente funzionante. NO 4x4. 7000 € trattabili. **Contattare il 3397433727**



M.12.2 VENDO due falciatrici, una modello Goldoni con fresa per terreno, e una modello S.E.P. (solo falciatrice) da visionare a Rallo, comune Ville d'Anaunia. **Per interessati chiamare ore pasti 3318691765**

M.12.3 CERCO carro raccolta Mule o Knecht o Silver Bull in buono stato di seconda mano, da visionare. **Contattare a ore pasti il 3318691765**

M.12.4 VENDO circolare per tagliare la legna con motore monofase in buone condizioni a prezzo da definire. **Per informazioni 338/6709078**

TERRENI

T.02.1 AFFITTO ciliegeto di 6 anni zona Canale di Pergine, mq 4.500 circa, coltivato a ciliegie Cordial e Regina, portainnesto Gisela, predisposto per reti antigrandine. **Per informazioni: 3404614820**

T.03.1W VENDO terreno classificato come zona agricola di pregio di 1692 mq (non edificabile). Comune di Spiazzo, frazione Borzago (TN). Il terreno si trova sulla strada principale e l'accesso è da strada agricola interna. Facilmente raggiungibile. 10.000,00 €, prezzo non trattabile. **Per informazioni: circolo2018@virgilio.it**



T.03.2W VENDO frutteto a melo, irriguo con pozzo di proprietà, di Ha 1,7 con deposito attrezzi coperto in località Romagnano di Trento. **Per informazioni chiamare Alessandro: 3346880101**

T.03.3W VENDO vigneto di ha 1, irriguo con possibilità di ampliamento per altri mq.9.000, prima collina di Mori. **Per informazioni chiamare Alessandro: 3346880101**

T.03.4W VENDO vigneto di ha 2, lotto unico con deposito attrezzi accatastato, zona Trento nord. **Per informazioni chiamare Alessandro: 3346880101**

T.03.5W VENDO frutteto di mq.6700, varietà Golden Fuji, Gala impianti 2005 e 2014 nel Comune di Cles. **Per informazioni chiamare Alessandro: 3346880101**

T.03.6W VENDO frutteto di mq. 5.700, varietà Red D. e Renetta, impianti 2004/2013, nel Comune di Tassullo. **Per informazioni chiamare Alessandro: 3346880101**

T.03.7W Privato **VENDE** nelle Giudicarie, località Fivè centro, casa rurale interamente da ristrutturare, ampia metratura disponibile mq 900/1000 con terreno di 2000 mq parte fabbricabile in zona soleg-

INSERISCI IL TUO ANNUNCIO!

Da gennaio 2019 è possibile inserire il proprio annuncio sul sito internet www.cia.tn.it semplicemente compilando un form online! Gli annunci inseriti sul sito verranno inoltre pubblicati all'interno della rivista **Agricoltura Trentina**.

Il servizio è gratuito. È possibile inserire annunci inerenti al settore agricolo (macchinari, terreni, attrezzature, animali). Gli annunci rimangono in pubblicazione per i 2 mesi successivi alla data dell'inserzione. Dopo questo termine, se necessario, è possibile effettuare una nuova richiesta.

Per pubblicare un annuncio contattaci:

Tel: 0461 17 30 440 | Fax: 0461 42 22 59 | e-mail: redazione@cia.tn.it | sito web: www.cia.tn.it

giata, ben esposta, libera su tre lati, prezzo interessante. Disponibili gratuitamente progetti di fattibilità in caso di utilizzo residenziale o ricettivo. **Per info tel. al seguente numero: 347-9333086**

T.04.1W AFFITTASI a Pergine Valsugana fraz. Vi-galzano, in zona molto soleggiata, 5600 mq di terreno agricolo attualmente coltivato a vigneto, all'interno del consorzio irriguo, con annesso deposito attrezzi di circa di 50 mq ed ampia tettoia. Possibilità di cambio culturale. **Telefonare ore serali: Cell. 345/0495055**

T.05.1W CERCO in affitto o acquisto terreni agricoli zona Civezzano per coltivazione piccoli frutti. Azienda referenziata e massima serietà. **Contatto 3405201862**

T.06.1 W VENDO lotto composto da rustico con terreno circostante a Cimone (TN) loc. Pifferi (700 msl). 225mqc totali di immobili da ristrutturare + terreni.



- 175 mqc di porzione di casa di testa da ristrutturare (3 piani di 50mqc/od + seminterrato di 25 mqc) con possibilità di incrementi di volume a norma di legge;
- 50mqc rudere inagibile adiacente (possibilità di 2 piani da 25mqc);
- 2000 mq di terreno circostante e contiguo (cortili + terreni agricoli).



Esposizione sud-est-ovest sulla vallata dell'Adige. Lotto idoneo per coltivatori diretti, ma anche per uso residenziale-abitativo. Unico proprietario. Disponibilità immediata con ampia trattazione del prezzo su effettivo interesse. **Per info Marco 3391842139**

T.07.1 VENDO TERRENO lavorato a frutteto nel comune Vallelaghi; dotato di impianto irrigazione a goccia e rete protezione animali; totali 16.200mq su tre lotti vicini. Possibilità di vendita anche separata. **Per informazioni chiamare il 333/3132021**



T.07.2 PRIVATO VENDE a Borgo Valsugana, località Onea, zona soleggiata e panoramica, villa padronale di mq 349, con annesso giardino di mq 425, frutteto di mq 23.000 e bosco di mq 13.000. Compendio ideale per impresa agricola o per agriturismo. Euro 590.000. **Per informazioni telefonare al 3403735565**

T.07.3 VENDO due appezzamenti di terreno agricolo con ottima esposizione a Castelfondo, contraddistinti dai seguenti dati catastali: 1) p.f. 211 C. C. Castelfondo mq. 1794 con irrigazione - 2) p.f. 751 - 752 C. C. Castelfondo di mq. 1580 irrigabile - Prezzo richiesto €. 28,00 a mq. I terreni sono entrambi pianeggianti, di facile accesso e liberi da vincoli. Se interessati chiamare **ALESSANDRO** al seguente n. **348/0077704**

T.08.2W CERCASI terreno agricolo per coltivazione piante ornamentali. Sui 2.000 mq nella zona della valle dell'Adige e/o Valsugana. **Tel. 3663192426**

T.09.1W VENDO terreno agricolo di mq 3.500 circa investito a frutteto bio, irriguo, in comune di Mori loc. Palù. **Per informazioni: Stefano 328 8765628**

T.10.1 VENDESI 2 terreni agricoli piantumabili a Castelfondo di 1700 mq cadauno (3400 mq in totale), pianeggianti e con comodo accesso. **Per info chiamare Alessandro, cell. 348 0077704**



T.11.1 AFFITTASI in Lavis frutteto varietà Gala, produzione circa 25/30 q. **Per informazioni: 329-0110118**

T.11.2 Trento nord, VENDO 2,4 ha di vigneto in produzione, libero da affittanze, con nuovo deposito accatastato di mq. 180 e mezzi agricoli. **Per informazioni: Alessandro 334-6880101**

T.11.3 Valle di Cavedine, VENDO 1,8 ha di vigneto in produzione, irriguo, libero da affittanze. **Per informazioni: Alessandro 334-6880101**

T.11.4 ASTA DI VENDITA (lotto 5 dell'esecuzione RGE 120/2016): circa 13.000 mq coltivati a pergola nel comune catastale di Calavino. La vendita si terrà in data 06/12/2018, ore 12.00, prezzo base Euro 260.000,00, offerta minima Euro 195.000,00, rilanci Euro 3.000,00. Vi è un contratto di locazione non opponibile alla procedura. **Per maggiori informazioni contattare Mariangela Sandri 333.6846875**

T.12.1 CERCO appezzamenti coltivati a melo in località Ville d'Anuania da prendere in affitto. **Chiamare per un incontro 3318691765**

T.12.2 CERCO prati da sfalcio in affitto zona Val di Non e Val di Sole. **Contattare il 3771269111**

VARIE

V.01.2 VENDO un maschio di capra Saahren olandese di 2 anni. **Per informazioni: masoisolo.tn@gmail.com**

V.02.1 PRIVATO AFFITTA a Tuenno in centro storico Box auto/rimessa per attrezzi agricoli di 11 mq a 60 Euro al mese. **Telefonare al 347/5982304**

V.02.2 VENDO lama sgombero neve e livellamento terra meccanica, molto robusta, larghezza 120 cm. **Tel: 3464063718**



V.02.3 VENDO botte in acciaio inox da 8 hl con doppio coperchio e oblò per scarico vinacce. Prezzo da concordare. **Contattare: 3337613400**

V.03.1W VENDO n. 570 pali in cemento precompressi e rinforzati (misure 7x7x2,5h), comprensivi di staffe. **Per informazioni chiamare: 3403417609**

V.03.2W CERCASI attrezzature agricole di vario tipo e genere da acquistare. Si cercano beni di valore modico per poi ripararli/ripristinarli. **Chi è interessato può contattare Puiatti Rag. Gianni: 333-6925174**

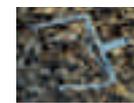


V.03.3W VENDO scrittoio in rovere ottimo per esposizione merce. **Per informazioni: 330536469**

V.03.5 CEDO per svuotamento casa, camera singola in pino massiccio. Stanza completa, di qualità ed in ottimo stato. Letto con materasso, comodino, cassetto, specchio con mensola, scrivania sei cassetti, sedia ed armadio grande; disponibile anche armadio più piccolo e sedia a rotelle per la scrivania. Se di interesse, vendiamo a meno di metà prezzo. Visibile a Trento zona ospedale. **Per misure ed informazioni contattare 339/2499079.**

V.04.1W VENDO legna di Melo già tagliata. Prezzo 11 euro al quintale. Se interessati chiamare ore pasti: **340-0725276.**

V.04.2W VENDO n.800 CONTENITORI ALVEOLARI PER FRAGOLE da 9 fori. Prezzo da concordare. **Per informazioni chiamare: 333-8596753**



V.04.3W VENDO n. 300 supporti per tralici per impianto di fragole. **VENDO** n. 1000 ferri per sostegno nastro fragole. Prezzo da concordare. **Per informazioni chiamare: 3338596753**

V.04.4W VENDO SLITTE porta ceste per raccolta mele. **Per informazioni chiamare il 333/3132021**

V.05.1 VENDO frigo esposizione causa inutilizzo. Ideale per l'esposizione di piccoli frutti e non solo. Misure: (H-L-P) 205x128x70. Possibilità di motore esterno. € 800,00 trattabili. **Giuseppe 340-7991157**



V.05.2 CERCO recinto da esterno per cane di piccola taglia, circa 4-5 mq, in metallo o legno. Prezzo interessante. Ore pasti **333-1240105**

V.05.3 VENDESI da contenzioso leasing n. 1 anticella dimensioni esterne mm 4800x5740x3000/5180 completa di due aerorevaporatori, n. 1 cella frigorifera "a" dimensioni esterne mm 22500x7000x3000/5180 (H) e n. 1 cella frigorifera "b" dimensioni esterne mm. 22500x7000x3000/5180 (H) complete di sei aerorevaporatori.

Pannellatura frigorifera composta da tre porte frigorifere scorrevoli con luce netta mm 2000x3000 (H). Impianto frigorifero dotato di una centrale frigorifera e un condensatore ad aria più accessori e componenti. **Per informazioni Puiatti Rag. Gianni Cell. 333-6925174.**



V.06.1 VENDO forno per caldaroste, dimensioni 2 metri di diametro. **Contattare Onorio: 329/9033077**

V.10.1W VENDO pigiatrice manuale, mastellone in plastica nero da 3 hl, contenitore per vino in plastica bianca da 2 hl, bigoncia in plastica, damigiane varie, vendo causa inutilizzo, anche separatamente, a prezzo da concordare. **Per info 3896619529 o 3483748858**

V.11.1 VENDO vecchio lavandino in pietra locale dei primi '900 in buone condizioni generali per taverne e agriturismi. A prezzo da definire per inutilizzo. **Per info 338/6709078**

V.12.1 VENDO 4 forbici da potatura marca LISAN PLEUMATICHE a 40,00 € l'una. **Per informazioni 3283276326**

V.12.2 VENDO forcice elettrica PEL-LENC vision-150 ottime condizioni. Acquistata a gennaio 2017. Revisinata nel punto vendita dimostrabile con fattura. Prezzo 750 €. **Per info 3498721625**



V.12.3 VENDO botte in acciaio inox da 10 hl con coperchio semprepieno e oblò per scarico vinacce. Prezzo da concordare. **Contattare: 3403300348**



CERCHI LAVORO NEL SETTORE AGRICOLO IN TRENTINO?

NAVIGA SU INTERNET CONSULTANDO IL NOSTRO SITO

www.agenzia lavoro.tn.it

Servizi online CLICCA SU opportunità di lavoro gestite dai Centri per l'Impiego oppure

RIVOLGITI AL CENTRO PER L'IMPIEGO IN CUI SEI DOMICILIATO

telefonando al numero verde 800 264 760

o presentandoti personalmente per consultare la bacheca delle offerte di lavoro



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Località

Borgo Valsugana
Cavalese
Cles
Fiera di Primiero
Malè
Mezzolombardo
Pergine Valsugana
Pozza di Fassa
Riva del Garda
Rovereto
Tione
Trento

Indirizzo

Corso Ausugum, 34
Via Bronzetti, 8/A
Via C.A. Martini, 28
Via Fiume, 10
Piazza Regina Elena, 17
Via Filos, 2
Viale Venezia, 2/F
Strada de Meida, 23
Via Vannetti, 2
Viale Trento, 31 c/o Centro Intercity
Via Circonvallazione, 63
Via Maccani, 80

Orario: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.00



Auguri

A chi da sempre crede in noi.

A chi rende questo Gruppo ogni giorno più forte.

A chi costruisce insieme a noi un domani migliore.

Buone feste!



**Casse Rurali
Trentine**